



UNIVERSITÀ
DI PARMA

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA



Salvador Dalí - Veliero di farfalle (rivisto e adattato)

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE 2022-2024

Approvato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 27 ottobre 2021

INDICE

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE	1
LA MISSIONE E LA VISIONE	2
LA VISIONE	2
LA MISSIONE	2
ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI	3
IL CONTESTO	3
PROCESSI E ATTIVITÀ DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	4
ORGANICO	4
INFRASTRUTTURE	4
SERVIZI	5
PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	5
LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO	5
OBIETTIVO D1: RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
OFFERTA FORMATIVA DI 1° E 2° LIVELLO IN CUI SONO IMPEGNATI I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO	6
ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATA DAI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO PER I CDS DEL DIPARTIMENTO	7
ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATA DAI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO PER I CDS DI ALTRI DIPARTIMENTI	7
OBIETTIVO D2: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI	7
OBIETTIVO D3: VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE POST-LAUREAM	8
LA FORMAZIONE POST-LAUREA	9
OBIETTIVO D4: PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE DIDATTICA ANCHE MEDIANTE METODOLOGIE E TECNOLOGIE INNOVATIVE E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE	11
LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO	13
LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO	16
OBIETTIVO STRATEGICO TM1: DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA	16
OBIETTIVO STRATEGICO TM3: INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA	18
OBIETTIVO STRATEGICO TM4: INTERAZIONE CON IL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE	19
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO	21
GLI ASSI STRATEGICI DEL DIPARTIMENTO	25
SVILUPPO SOSTENIBILE	26
COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE TERRITORIALE	26
PIANO STRATEGICO DI ATENEEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO	28
DIDATTICA – QUALITÀ DELLA FORMAZIONE E DELL'AZIONE DIDATTICA E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE	28
OBIETTIVO STRATEGICO D1: RIQUALIFICARE E AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA	28
OBIETTIVO STRATEGICO D2: FORNIRE SUPPORTO ALLO SVILUPPO DI UNA DIDATTICA DI QUALITÀ ED INNOVATIVA CON VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI NEI PERCORSI DI STUDIO	30
OBIETTIVO STRATEGICO D3: VALORIZZARE IL SISTEMA DI FORMAZIONE POST-LAUREAM	31
OBIETTIVO STRATEGICO D4: RAFFORZARE I SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA	32
RICERCA - UN PONTE VERSO L'INNOVAZIONE	35
OBIETTIVO STRATEGICO R1: RAFFORZARE IL CAPITALE UMANO	36
OBIETTIVO STRATEGICO R3: RENDERE LA RICERCA DI ATENEEO PIÙ COMPETITIVA ATTRAVERSO PROGRAMMI PLURIENNALI DI FINANZIAMENTO A SINGOLI RICERCATORI E GRUPPI INTERDISCIPLINARI	37
OBIETTIVO STRATEGICO R4: VALORIZZARE IL CAPITALE UMANO ESISTENTE E MIGLIORARE I PROCESSI AMMINISTRATIVI	38
TERZA MISSIONE - ATENEEO E SOCIETÀ	40
OBIETTIVO STRATEGICO TM1: CONDIVIDERE LA CONOSCENZA	40
OBIETTIVO STRATEGICO TM4: SVILUPPARE L'IMPRENDITORIALITÀ ACCADEMICA, I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E IL TESSUTO PRODUTTIVO	41
INTERNAZIONALIZZAZIONE - INCONTRO AL MONDO	44
OBIETTIVO STRATEGICO INT1: MIGLIORARE L'ATTRATTIVITÀ INTERNAZIONALE DELL'ATENEEO	44
OBIETTIVO STRATEGICO INT2: INCREMENTARE E DIVERSIFICARE LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DI STUDENTI, DOCENTI E PERSONALE AMMINISTRATIVO	45
OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI	48
SVILUPPO SOSTENIBILE	48
OBIETTIVO STRATEGICO SO1: MITIGARE LE EMISSIONI DI CO2 (UNIPR LOW CARBON)	48

OBIETTIVO STRATEGICO SO2: SVILUPPARE L'ECONOMIA CIRCOLARE	49
OBIETTIVO STRATEGICO SO3: PROMUOVERE E DIVULGARE I PRINCIPI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	50
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	51
OBIETTIVO STRATEGICO AQ1: VERIFICA DELLA MESSA A SISTEMA DEI PROCESSI DI AQ NELLA DIDATTICA, RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE	51
OBIETTIVO STRATEGICO AQ2: INTERNAZIONALIZZAZIONE	51
OBIETTIVO STRATEGICO AQ3: FORMAZIONE DI TERZO LIVELLO	52
OBIETTIVO STRATEGICO AQ4: CUSTOMER SATISFACTION	52
EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	55
OBIETTIVO STRATEGICO AMM1: SVILUPPARE L'INNOVAZIONE, LA DIGITALIZZAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI	55
PERSONALE	56
OBIETTIVO STRATEGICO AMM2: VALORIZZARE LE RISORSE UMANE, PROMUOVERE UNA MAGGIORE DIFFUSIONE E IL MIGLIORAMENTO DELLA CULTURA DELLA VALUTAZIONE	56
STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	58
OBIETTIVO STRATEGICO AMM3: POTENZIARE LA VISIBILITÀ DI DIPARTIMENTO	58
OBIETTIVO STRATEGICO AMM5: PROMUOVERE LA TRANSIZIONE VERSO UNA CULTURA INTEGRATA DELLA SICUREZZA	59
PARI OPPORTUNITÀ	61
OBIETTIVO STRATEGICO PO1: SOSTENERE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA PRIVATA E VITA LAVORATIVA WORK-LIFE BALANCE	61
OBIETTIVO STRATEGICO EG1: RAFFORZARE L'EQUILIBRIO DI GENERE	62
ALLEGATO 1 – PERSONALE DOCENTE AL 1 OTTOBRE 2021	63
ALLEGATO 2 – PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO AL 1 OTTOBRE 2021	68
ALLEGATO 3 – LABORATORI DIPARTIMENTALI AL 1 OTTOBRE 2021	71

Indice delle Tabelle

Tabella 1 - SWOT analysis sull'ambito strategico Didattica dipartimentale.....	12
Tabella 2 - SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale.....	14
Tabella 3 - SWOT analysis sull'ambito strategico Terza Missione dipartimentale	20
Tabella 4 - SWOT analysis sull'ambito strategico Internazionalizzazione Dipartimentale	23
Tabella 5 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica	29
Tabella 6 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D1 dell'Ambito Didattica	29
Tabella 7 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica	30
Tabella 8 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D2 dell'Ambito Didattica	30
Tabella 9 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D3 dell'Ambito Didattica	31
Tabella 10 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D3 dell'Ambito Didattica	32
Tabella 11 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica	33
Tabella 12 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica	33
Tabella 13 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico R1 dell'Ambito Ricerca.....	36
Tabella 14 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico R1 dell'Ambito Ricerca	37
Tabella 15 - Azioni strategiche dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca.....	37
Tabella 16 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca	37
Tabella 17 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca.....	39
Tabella 18 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca	39
Tabella 19 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza Missione	40
Tabella 20 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza missione	41
Tabella 21 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico TM4 dell'Ambito Terza Missione	42
Tabella 22 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico TM4 dell'Ambito Terza missione	42
Tabella 23 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione	45
Tabella 24 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione	45
Tabella 25 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione	46
Tabella 26 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione	46
Tabella 27 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO1.....	48
Tabella 28 - Indicatori dell'obiettivo strategico trasversale SO1	48
Tabella 29 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO2.....	49
Tabella 30 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale SO2.....	49
Tabella 31- Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO3	50
Tabella 32 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale SO3.....	50
Tabella 33 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale di AQ	52
Tabella 34 - Indicatori e target degli Obiettivi strategici trasversali di AQ.....	53
Tabella 35 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM1.....	55
Tabella 36 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM1.....	55
Tabella 37 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM2.....	56
Tabella 38 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM2.....	57
Tabella 39 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM3.....	58
Tabella 40 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM3.....	59
Tabella 41 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM5.....	59
Tabella 42 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM5.....	60
Tabella 43 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale PO1	61
Tabella 44 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale PO1	62
Tabella 45 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale EG1	62
Tabella 46 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale EG1	62

Elenco degli acronimi utilizzati

<i>Anno Accademico</i>	<i>a.a.</i>
<i>Assicurazione della Qualità</i>	<i>AQ</i>
<i>Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma</i>	<i>AOUPR</i>
<i>Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma</i>	<i>AUSL PR</i>
<i>Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza</i>	<i>AUSL PC</i>
<i>Commissione Paritetica Docenti Studenti</i>	<i>CPDS</i>
<i>Comitato Etico di Area Vasta Emilia Nord</i>	<i>CE AVEN</i>
<i>Comitato Unico di Garanzia</i>	<i>CUG</i>
<i>Consiglio di Amministrazione</i>	<i>CdA</i>
<i>Consiglio di Corso di Laurea</i>	<i>CCL</i>
<i>Corso di Laurea / Corsi di Laurea (Triennale)</i>	<i>CdL</i>
<i>Corso di Laurea Magistrale</i>	<i>CdLM</i>
<i>Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico</i>	<i>CLMCU</i>
<i>Corso di Studio / Corsi di Studio</i>	<i>CdS</i>
<i>Credito Formativo Universitario</i>	<i>CFU</i>
<i>Dipartimento di Medicina e Chirurgia</i>	<i>DiMeC</i>
<i>European Research Council</i>	<i>ERC</i>
<i>Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico</i>	<i>IRCCS</i>
<i>Laboratorio per la Simulazione in Medicina</i>	<i>SIM-LAB</i>
<i>Manager per la Qualità della Didattica</i>	<i>MQD</i>
<i>Marie Skłodowska-Curie Actions</i>	<i>MSCA</i>
<i>Personale Tecnico Amministrativo</i>	<i>PTA</i>
<i>Piano Strategico di Ateneo</i>	<i>PSA</i>
<i>Piano Strategico Dipartimentale</i>	<i>PSD</i>
<i>Presidio della Qualità di Ateneo</i>	<i>PQA</i>
<i>Presidio della Qualità Dipartimentale</i>	<i>PQD</i>
<i>Professore Ordinario</i>	<i>PO</i>
<i>Professore Associato</i>	<i>PA</i>
<i>Programma Erasmus Plus per fini di studio</i>	<i>SMS</i>
<i>Programma Erasmus Plus per fini di tirocinio</i>	<i>SMT</i>
<i>Programma Owerworld</i>	<i>OW</i>
<i>Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche</i>	<i>RAEE</i>
<i>Regione Emilia-Romagna</i>	<i>RER</i>
<i>Research Doctorate</i>	<i>PhD</i>
<i>Responsabile Amministrativo Gestionale</i>	<i>RAG</i>
<i>Ricercatore a Tempo Determinato</i>	<i>RTD</i>
<i>Ricercatore Universitario Confermato</i>	<i>RUC</i>
<i>Settore Scientifico Disciplinare</i>	<i>S.S.D.</i>
<i>Servizio per la Qualità della Didattica</i>	<i>SQD</i>
<i>Servizio Sanitario Nazionale</i>	<i>S.S.N.</i>
<i>Servizio Sanitario Regionale</i>	<i>S.S.R.</i>
<i>Sistema Informativo per la Ricerca in Emilia-Romagna</i>	<i>SIRER</i>
<i>Strenghts, Weaknesses, Opportunities, Threats</i>	<i>SWOT</i>
<i>Unità Operativa Complessa (dell'Azienda Sanitaria)</i>	<i>UOC</i>
<i>Unità Organizzativa (dell' Ateneo)</i>	<i>UO</i>
<i>Università di Parma</i>	<i>UNIPR</i>
<i>Università di Modena e Reggio Emilia</i>	<i>UNIMORE</i>
<i>Università di Ferrara</i>	<i>UNIFE</i>

Corsi di Studio:

<i>Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche</i>	<i>Biotecnologie MVF</i>
<i>Medicina e Chirurgia</i>	<i>MC</i>
<i>Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	<i>CLOPD</i>
<i>Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate</i>	<i>STAMPA</i>
<i>Tecniche di Laboratorio Biomedico</i>	<i>TLB</i>
<i>Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro</i>	<i>TPALL</i>
<i>Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia</i>	<i>TRMIR</i>

INTRODUZIONE DEL DIRETTORE

Il Piano Strategico di Dipartimento è il documento di programmazione che, tenendo conto delle peculiarità del Dipartimento, ne definisce la missione e gli obiettivi strategici, coerentemente con la pianificazione strategica dell'Ateneo per il triennio 2022-2024. Anche il Piano Strategico del Dipartimento rappresenta quindi uno strumento essenziale per definire le linee di sviluppo del Dipartimento e le strategie per il loro conseguimento nel medio-lungo periodo, precisando da un lato come tali strategie contribuiscano alla realizzazione della strategia di Ateneo, dall'altro come il Dipartimento intenda realizzare la propria specifica missione alla luce delle peculiarità delle discipline scientifiche che ne costituiscono le fondamenta. **La redazione del Piano strategico Dipartimentale non può e non deve essere considerata in una logica adempimentale**, in quanto rappresenta la base per la definizione degli obiettivi operativi, e quindi dell'agire del Dipartimento, per il raggiungimento degli obiettivi e in coerenza con le linee strategiche di Ateneo. Dagli obiettivi e dalle azioni strategiche dipartimentali declineranno infatti gli obiettivi organizzativi dipartimentali che saranno definiti nel Piano Integrato di Ateneo e che verranno annualmente recepiti dai Direttori di Dipartimento quali obiettivi organizzativi per la propria struttura e per l'assegnazione degli obiettivi individuali al personale titolare di incarico nel Dipartimento.

Il presente documento si sviluppa coerentemente con il documento di Programmazione Triennale 2021-2023 dell'Università di Parma, progetto PRO3 dal titolo "Riqualificazione delle strutture, innovazione nella didattica e promozione della ricerca", ai sensi dell'art.1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n.7 convertito dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43, e in coerenza con le "Linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", previste con D.M. 289 del 25 marzo 2021, approvato dal CdA con delibera n. 341 del 20 luglio 2021.

Gentili Colleghe e Colleghi, care Studentesse e cari Studenti, inoltre per vostra valutazione il Piano Strategico Dipartimentale per il prossimo triennio, richiedendo il vostro parere e la vostra approvazione.

Il Piano definisce gli obiettivi del nostro Dipartimento, declinandoli su quelli di Ateneo. L'adesione al modello predisposto dall'Ateneo è stata piena e convinta ma non abbiamo evitato di sottolineare alcuni aspetti, né di rilevare alcune criticità e formulare proposte, in qualche caso definendo anche obiettivi aggiuntivi.

Il lavoro si è aggiunto rispetto al ritmo, già intenso, delle nostre attività quotidiane e riconosco, io per primo, che avremmo dovuto lavorare su tempi più estesi e con una maggiore sistematicità. Ringrazio le Colleghe ed i Colleghi che hanno lavorato intensamente su singole sezioni di loro competenza: la Prof.ssa Gobbi per la Didattica, i Proff. Ferrari, Bonini e Petronini per la Ricerca, ancora il Prof. Petronini per la Terza Missione, il Prof. Sala per la Internazionalizzazione, il Prof. Bettati per gli assi strategici trasversali, il Prof. Goldoni per le tematiche dell'Assicurazione della Qualità, la Prof.ssa Stefania Conti, il Dott. Pietro Schianchi e la Dott.ssa Sonya Lanfranchi per il lavoro di revisione e coordinamento. Mi assumo tuttavia la responsabilità di carenze o errori.

Consideriamo questo Piano uno strumento di lavoro e una sorta di mappa sulle attività e sugli obiettivi del nostro, complicato ma bellissimo, Dipartimento, ricordando che "nessun vento è favorevole per chi non sa a quale porto dirigersi".

Ovidio Bussolati

LA MISSIONE E LA VISIONE

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia si propone la triplice finalità istituzionale di sviluppare didattica, ricerca e terza missione, anche utilizzando a questi fini le attività di assistenza sanitaria, compito imprescindibile dei propri componenti clinici. I Docenti impegnati nell'addestramento delle nuove generazioni di professionisti della salute, i ricercatori impegnati in laboratorio, i clinici impegnati nella cura dei pazienti e nell'insegnamento al letto del malato, negli ambulatori o nel territorio devono garantire il progresso delle conoscenze mediche e la formazione di professionisti della salute competenti e preparati, in grado di garantire i più elevati standard assistenziali non solo ai singoli pazienti ma anche all'intera comunità, con programmi che comprendano attività di prevenzione, di diagnosi e cura e di riabilitazione della popolazione, integrandosi nel contesto socio-sanitario locale, regionale e nazionale.

LA VISIONE

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia si propone di contribuire alla formazione dei professionisti della salute, applicando conoscenze e tecniche innovative derivate dall'attiva partecipazione a programmi di ricerca biomedica avanzata, condotti col massimo rigore scientifico ed etico, puntando alla qualità della ricerca come solida base per una docenza di livello universitario e per un'assistenza in linea coi più elevati standard internazionali. A tal fine il Dipartimento:

- a) favorisce, nel rispetto dell'autonomia di ogni docente, lo svolgimento di una ricerca interdisciplinare capace di aggregare le potenzialità scientifiche dei singoli gruppi di ricerca di area biomedica, clinica, psicologica e delle scienze motorie e di interagire con ricercatori di altri settori scientifico-disciplinari dell'Ateneo;
- b) sostiene da un punto di vista logistico ed organizzativo le attività didattiche dei percorsi formativi dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, valorizzando le occasioni di confronto, dialogo con gli Studenti dei Corsi di Studio (CdS) afferenti e la partecipazione della componente Studentesca agli organismi dipartimentali;
- c) promuove l'internazionalizzazione attraverso la costituzione di reti collaborative di formazione e ricerca;
- d) garantisce l'inscindibilità di assistenza, didattica e ricerca nei rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);
- e) attiva iniziative di collaborazione con altre strutture di ricerca e con il mondo imprenditoriale;
- e) assicura la qualità della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione, ispirandosi alle strategie definite dall'Ateneo nel rispetto degli indirizzi del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), declinandole nella propria realtà specifica per fini e per metodo.

LA MISSIONE

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia raccoglie tutte le competenze clinico-assistenziali presenti in Ateneo, oltre che presentare significative e qualificate componenti nell'ambito delle scienze biomediche, delle scienze psicologiche e delle scienze motorie. L'organizzazione del Dipartimento è finalizzata a realizzare gli obiettivi dipartimentali, in coerenza con le scelte strategiche e gli indirizzi di Ateneo. A tal fine, l'organizzazione dipartimentale assume come propria essenziale modalità di lavoro (a) la valorizzazione delle competenze dei singoli Docenti, componenti del personale tecnico-amministrativo (PTA), personale non di ruolo; (b) la gestione collegiale delle scelte, attraverso gli organismi previsti dall'Ateneo o a livello dipartimentale; (c) lo sviluppo di un clima organizzativo positivo, anche attraverso iniziative di conoscenza e di socializzazione.

ANALISI DEL CONTESTO E RISULTATI RAGGIUNTI

Il contesto

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DiMeC) è l'unico Dipartimento di Area Medica dell'Università di Parma. La scelta, compiuta nel 2016, di unificare tutti i Dipartimenti medici in un'unica struttura, confermata all'inizio dell'attuale mandato rettorale, ha comportato e comporta una notevole complessità gestionale, portando alla formazione del più grande Dipartimento dell'Ateneo, comprendente quasi un quarto del corpo docente e un ottavo del PTA dell'intera Università. Questa scelta ha però anche consentito una visione unitaria e una notevole semplificazione delle decisioni nei settori strategici (come, ad esempio, nelle politiche di reclutamento), evitando la creazione di un ulteriore livello decisionale, corrispondente alla Scuola o alla Facoltà.

Il mandato del Direttore, iniziato il 1 gennaio 2020, è praticamente coinciso con l'esplosione e lo sviluppo della crisi pandemica. Al di là di subire gli effetti della pandemia come l'intero Ateneo, il DiMeC ha vissuto la crisi in prima linea, dato l'impegno diretto dei propri Docenti clinicizzati nella cura dei pazienti e nella individuazione delle positività molecolari. Possiamo dire che la risposta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma (AOUPR) alla pandemia si è basata essenzialmente, soprattutto all'inizio, sull'impegno di Unità Operative Complesse (UOC) a direzione universitaria. L'impatto della pandemia ha anche comportato, come nel resto dell'Ateneo, l'adozione di modalità di funzionamento innovative, coincise, nel nostro caso, con la impossibilità fisica di utilizzare i locali della Direzione, indirettamente coinvolti nelle necessità assistenziali. Nonostante tutto questo, l'attività didattica e di ricerca non si è mai arrestata, mentre, per evidenti motivi, il public engagement e l'esposizione mediatica di Docenti del Dipartimento sono notevolmente aumentati. Oltre a modificare le modalità di funzionamento della struttura amministrativa, accelerando alcuni processi quali la digitalizzazione, la pandemia ha profondamente inciso sull'attività didattica, evidenziando limiti strutturali delle dotazioni di aule e di supporti e, allo stesso tempo, promuovendo una maggiore consapevolezza e una maggiore concretezza nella ricerca di soluzioni. La pandemia, peraltro, ha comportato anche un rallentamento rispetto alla tabella di marcia di completamento della strutturazione della governance dipartimentale. Se la Commissione Ricerca e la Commissione Assistenza sui Rapporti con il S.S.N. sono state istituite, e la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti significativamente rafforzata, la Commissione Terza Missione e i Comitati di Indirizzo non sono stati ancora costituiti. Sarà inoltre necessario rivedere la composizione del Presidio della Qualità Dipartimentale (PQD) e sono programmate le elezioni di diversi Presidenti di Consiglio di Corso di Studio e Direttori di Scuola di Specializzazione.

La necessità di adattarsi alla situazione imposta dalla pandemia non ha comunque arrestato la capacità progettuale né dei singoli ricercatori né del Dipartimento. Ne sono prova l'avvenuto accreditamento di due nuove Scuole di Specializzazione, in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e in Malattie dell'Apparato Digerente, e del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (CLMCU) in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (Medicine and Surgery) con sede a Piacenza, iniziativa di importanza strategica per l'intero Ateneo su cui si ritornerà in questo stesso Piano Strategico Dipartimentale (PSD).

Le necessità imposte dalla pandemia hanno ulteriormente intensificato i contatti con l'AOUPR, Azienda di riferimento per il CLMCU in Medicina e Chirurgia e per diversi Corsi delle Professioni Sanitarie. I rapporti organici con la AOUPR si svilupperanno ulteriormente nel quadro degli Accordi Attuativi entrati in vigore da alcuni mesi e dell'istituzione dell'Ufficio Congiunto previsto dagli stessi, istituito appena prima dell'estate. Anche se il Dipartimento non è formalmente coinvolto nell'Ufficio, esso costituirà certamente uno strumento di grande utilità. È noto che uno dei punti di maggiore rilievo nel complesso quadro di questi rapporti è dato dalla disciplina dei progetti di ricerca

clinica. Il rinnovo del Comitato Etico di Area Vasta Emilia Nord (CE AVEN), avvenuto all'inizio di quest'anno, ha visto il coinvolgimento di quattro Docenti del DiMeC, a testimonianza del rilievo che tale tematica assume nella vita dipartimentale.

Processi e attività di Assicurazione della Qualità

L'attività degli organismi previsti dalla normativa si è svolta regolarmente, soprattutto grazie all'impegno del Coordinatore del PQD, Delegato all'Assicurazione della Qualità (AQ), e dei Presidenti dei CdS. Resta invece da migliorare il coinvolgimento della componente docente, soprattutto per quanto riguarda alcuni CdS. Seguendo le linee guida di Ateneo, il Dipartimento, tramite il PQD e la successiva approvazione del Consiglio di Dipartimento, redige ogni anno, con scadenza a gennaio dell'anno successivo, la relazione sullo stato degli obiettivi di AQ, definiti generalmente in febbraio, e tutte le azioni aggiuntive proposte dal PQA. Gli obiettivi di AQ dipartimentali declinano a livello di Dipartimento quelli generali proposti dal PQA, oltre a contenere obiettivi specifici concernenti problematiche e criticità proprie del Dipartimento per quanto riguarda la didattica, la ricerca e terza missione. Tali azioni sono state tutte regolarmente effettuate nel 2021. Come previsto, quest'anno il PQD ha aggiornato i documenti sull'architettura del sistema di AQ, AQ della didattica e della ricerca/terza missione. Infine, secondo quanto previsto nel piano triennale dello scorso anno, il PQD ha avviato attività di monitoraggio per le Commissioni Didattica e Ricerca e si appresta ad avviare analoga azione sulle altre Commissioni dipartimentali.

Organico

Rispetto alla situazione registrata nello scorso Piano Strategico, l'organico dipartimentale di personale docente è stato notevolmente rafforzato (si veda la Tabella in Allegato 1). Si sono inoltre registrate diverse assunzioni o mobilità in ingresso (oltre che in uscita) nel PTA (Tabella in Allegato 2), con l'obiettivo, non ancora raggiunto, di colmare il deficit di risorse tecniche presente in alcuni dei numerosi laboratori dipartimentali (Tabella in Allegato 3).

Infrastrutture

Come accennato in precedenza, la situazione creata dalla pandemia ha reso evidente la carenza di spazi dedicati alla didattica ed all'accoglienza Studenti. La situazione di carenza è stata aggravata dalla necessità di escludere dalle disponibilità alcuni spazi (come, ad esempio, la storica Aula di Clinica Medica), per la incompatibilità con l'utilizzo sanitario di strutture adiacenti o per l'esigenza di interventi manutentivi. Questa situazione, associata all'aumento della Offerta Formativa e al numero elevato di iscritti ad alcuni Corsi (primi fra tutti il CLMCU in Medicina e Chirurgia e il CdL in Infermieristica) e solo in parte mitigata dalla disponibilità di spazi offerta da AOUPR, ha comportato la localizzazione di alcuni Corsi fuori dall'area ospedaliera, con notevoli disagi per Docenti e Studenti, e impone una programmazione attenta finalizzata al reperimento di nuovi spazi.

Per quanto riguarda gli spazi di ricerca, l'aumento impetuoso dell'attività nel Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica, correlato all'emergenza COVID-19, ha comportato la necessità di ri-localizzare il gruppo di Nutrizione Umana che, in seguito ad un intervento diretto dei vertici di Ateneo, è stato provvisoriamente localizzato in locali originariamente assegnati al gruppo di Farmacologia, in attesa della realizzazione del Food Building al Campus. Il dinamismo che contraddistingue, in aumento o diminuzione, la vita dei gruppi di ricerca dipartimentali rende però evidente la obsolescenza di un concetto di "assegnazione" (peraltro improprio) di laboratori al singolo gruppo o, peggio, al singolo docente, suggerendo la progressiva implementazione di spazi comuni di ricerca. Legati a questo problema si pongono due iniziative, una che dovrebbe essere di prossima realizzazione (lo stabulario dipartimentale per piccoli animali, che dovrà portare al superamento degli attuali 3 stabulari) e una

in corso di progettazione (una facility BSL3, unica in Ateneo, da localizzare presso l'attuale Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica).

Servizi

Secondo le previsioni delle Linee Generali, il DiMeC ha la possibilità di istituire tre distinti Servizi: Qualità della Didattica, Ricerca – Terza Missione e Rapporti con il Sistema Sanitario. I tre Servizi sono stati istituiti, identificando i relativi Responsabili nel Dott. Mario Ghillani, nel Dott. Davide Molena e nel Rag. Massimiliano Bocchi. Il Servizio per la Qualità della Didattica dal settembre 2020 ha un responsabile e dalla primavera 2021 una nuova localizzazione nel padiglione della Direzione. La carenza quantitativa di personale è stata aggravata dalla mobilità in uscita di tre unità, di cui solo una recentemente sostituita, e ha comportato la necessità di doppi incarichi di responsabilità, nonché la non attribuzione dell'incarico di Manager per la Qualità della Didattica (MQD) per alcuni CdS. La recente attribuzione di tre nuove unità da parte del CdA, subordinata all'espletamento delle successive procedure concorsuali, dovrebbe consentire di affrontare le emergenze più significative. Per quanto riguarda il Servizio Ricerca – Terza Missione, la mole di lavoro, già notevole, è prevista in forte aumento e comporterà necessariamente un potenziamento. Per quanto riguarda il Servizio Rapporti con il Sistema Sanitario, l'istituzione dell'Ufficio Congiunto (vedi sopra), suggerisce di focalizzarne l'attività sul supporto alla gestione dei rapporti tra personale convenzionato (docente e PTA) e Sistema Sanitario.

Principali risultati raggiunti

Rinviando alle singole sezioni un'analisi più dettagliata, la capacità di mantenere, e anzi espandere, l'attività didattica, scientifica e di terza missione durante la crisi pandemica è da ritenersi un risultato qualificante e non scontato, data anche la situazione peculiare del DiMeC nel contesto di Ateneo. Si sottolinea inoltre il rilievo strategico che ha assunto, e assumerà ancora di più in futuro, l'istituzione e l'attivazione del CLMCU in Medicine and Surgery con sede a Piacenza, che fa del DiMeC l'unico Dipartimento di Ateneo operante anche in una Sede decentrata.

LA DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO

L'ambito della Didattica dipartimentale ha riguardato non solo l'Offerta Formativa e l'attività didattica erogata ma anche tutte le iniziative con valore educativo, culturale e formativo a supporto degli Studenti e dei Docenti.

Il contesto della didattica dipartimentale è descritto a partire dagli obiettivi posti dal Piano Strategico di Ateneo (PSA) precedente, che sono sostanzialmente coerenti (anche se con un ordine diverso) con quelli del PSA attuale.

OBIETTIVO D1: RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Punti qualificanti delle molteplici attività di riqualificazione e ampliamento dell'Offerta Formativa a livello dipartimentale sono stati l'istituzione di un nuovo CLMCU internazionale in Medicine and Surgery con sede a Piacenza e la revisione degli Ordinamenti e/o Piani di Studio di alcuni CdS (Medicina e Chirurgia; Odontoiatria e Protesi Dentaria; Scienze Motorie, Sport e Salute) superando positivamente, anche sulla base del confronto con i Comitati di Indirizzo, alcune criticità precedentemente emerse.

Offerta Formativa di 1° e 2° livello in cui sono impegnati i Docenti del Dipartimento

L'offerta didattica dipartimentale è costituita prevalentemente da CdS ad accesso programmato nazionale. I CdS incardinati nel Dipartimento sono:

- *Lauree Magistrali a Ciclo Unico (6anni)*
 1. Medicina e Chirurgia (Presidente: Lorella Franzoni)
 2. Odontoiatria e Protesi Dentaria (Presidente: Guido Maria Macaluso)
 3. Medicine and Surgery (Corso di laurea in lingua inglese con sede a Piacenza; Docente referente: Marco Vitale)
- *Lauree Magistrali*
 1. Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche (Corso interdipartimentale, con i Dipartimenti associati Scienze degli Alimenti e del Farmaco e Scienze Mediche Veterinarie; Presidente: Roberta Saleri, Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie)
 2. Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive (Presidente: Leonardo Fogassi)
 3. Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (Presidente: Giuliana Gobbi)
 4. Scienze Infermieristiche e Ostetriche (Presidente: Giuseppe Pedrazzi)
- *Lauree triennali*
 1. Fisioterapia, abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista (Presidente: Giuseppe Luppino)
 2. Infermieristica, abilitante alla professione sanitaria di Infermiere (Presidente: Elena Giovanna Bignami)
 3. Logopedia, abilitante alla professione sanitaria di Logopedista (Presidente: Andrea Bacciu)
 4. Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia (Presidente: Stefano Gandolfi)
 5. Ostetricia, abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o (Presidente: Tullio Ghi)
 6. Scienze Motorie, Sport e Salute (Presidente: Giuliana Gobbi)
 7. Tecniche Audioprotesiche, abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista (Presidente: Vincenzo Vincenti)
 8. Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (TPALL), abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (Presidente: Roberta Andreoli)
 9. Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB), abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico (Presidente: Domenico Corradi)
 10. Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR), abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di Radiologia Medica (Presidente: Massimo De Filippo)
 11. Scienze e Tecniche Psicologiche (Corso di laurea inter-ateneo, Sede amministrativa a Modena, referente UNIPR Dolores Rollo).

Per quasi tutti i corsi le domande d'iscrizione superano ampiamente la disponibilità di posti e l'attrazione da altre province ed altre Regioni è molto elevata.

Nonostante la notevole complessità e le problematiche evidenziate nell'analisi SWOT, il Dipartimento non ha rinunciato ad una intensa attività di progettazione didattica, anche per rispondere a sollecitazioni pressanti del mondo sanitario, degli ordini professionali e delle istituzioni regionali. In particolare, sono in corso di definizione la Convenzione per attivare, a partire dall'a.a. 2022-2023, un Corso di Laurea Triennale Interateneo abilitante per Assistenti Sanitari (sede amministrativa UNIMORE), la proposta di istituzione di un Corso di Laurea Triennale Internazionale abilitante per Igienisti Dentali, in lingua inglese, da sottoporre agli Organi Accademici, e la progettazione di un Corso di Laurea Triennale abilitante in Terapia della neuro e psicomotricità

dell'età evolutiva e di un Corso di Laurea Magistrale (CdLM) Internazionale in Cognitive Neuroscience, entrambi da attivare nell'anno accademico 2023-2024.

Attività didattica erogata dai Docenti del Dipartimento per i CdS del Dipartimento

A fronte di 189 Docenti (dati riferiti all'Offerta Formativa 2021-2022), l'attività didattica complessiva erogata ammonta a 14.351 ore di didattica frontale, con un impegno medio di 77 ore/docente (si veda la Tabella nella Sezione 3).

A fronte di 18 CdS, con una numerosità pari a 4.496 Studenti iscritti, che richiedono 213 garanti, sono impegnati 189 Docenti del Dipartimento, 11 Docenti di Altri Dipartimenti e 13 Docenti a contratto (art. 3 e art. 4).

Attività didattica erogata dai Docenti del Dipartimento per i CdS di altri Dipartimenti

17 Docenti sono coinvolti in CdS di altri Dipartimenti, con attività didattica complessiva erogata a sostegno di tali CdS pari a 908 ore di didattica frontale, con un impegno medio di 53 ore/docente.

A titolo esemplificativo, alcuni di questi Docenti, afferenti a Settori Scientifico-Disciplinari (S.S.D.) presenti solo nel DiMeC (BIO/16, MED/04, MED/07, MED/08), svolgono insegnamenti caratterizzanti in CdS presenti nei Dipartimenti di Scienze degli Alimenti e del Farmaco e di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale.

1 Docente del Dipartimento è garante per un CdS del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali.

Esiti raggiunti rispetto ai target del PSD 2020-2022

INDICATORE	TARGET	ESITO RAGGIUNTO (2021)
ID11 Numero di immatricolati ai CdLM	300	448
ID12 Percentuale di immatricolati ai CdLM che hanno conseguito il titolo di laurea triennale in altro Ateneo	60%	72,3%
ID13 Numero di immatricolati ai CdL e CLMCU a ciclo unico	673	936
ID14 Proporzione dei Docenti di ruolo indicati come Docenti di riferimento che appartengono a S.S.D. di base e caratterizzanti nei CdS attivati	1	0.975
ID15d Numero CdS con ordinamenti/piani di studio revisionati/ottimizzati	1	3
ID16d Numero di relazioni del Gruppo di Lavoro sulla situazione dei CdS*	1	7 da parte del Gruppo di Lavoro DiMeC sulla Didattica Innovativa

*Il Gruppo di lavoro non è stato istituito ed è stato sostituito dal Gruppo di lavoro sulla Didattica innovativa (vedi oltre).

OBIETTIVO D2: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI

I servizi offerti agli Studenti hanno visto un potenziamento, anche indotto dalla pandemia, delle attività informatiche utili al tutoraggio e all'orientamento, come la valorizzazione su siti dei CdS delle attività di Ateneo per favorire l'accoglienza degli Studenti, con particolare attenzione agli Studenti con esigenze specifiche, e la realizzazione di video informativi con il coinvolgimento di ex Studenti. Sono state consolidate le attività di tutorato già attive, utilizzando piattaforme telematiche di supporto. Le procedure attinenti la domanda di laurea e il deposito della tesi sono state dematerializzate. È stato richiesto ripetutamente alla Unità Organizzativa (UO) competente di poter estendere a tutti i CdS le procedure on-line per lo svolgimento dei tirocini ed è stato segnalato in diverse sedi ufficiali la necessità di potenziare le strutture di pertinenza del Dipartimento, quali aule e spazi per lo studio, che attualmente risultano critiche sia per quantità che per qualità in relazione all'incremento del numero degli Studenti.

▪ *Attività di Tutorato a supporto degli Studenti*

TEMATICA	CdS
Laboratorio di Anatomia	Corsi delle Professioni sanitarie
Orientamento ADE	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
Orientamento	Scienze Motorie, Sport e Salute
Orientamento tirocinio per tesi di laurea	Biotechnologie Mediche, Farmaceutiche e Veterinarie
Orientamento per attività di internazionalizzazione	Medicina e Chirurgia – Corsi delle Professioni sanitarie
Attività didattiche integrative e di recupero di debiti formativi (Fisica e Chimica)	Corsi delle Professioni sanitarie - Medicina e Chirurgia – Odontoiatria

▪ *Procedure telematiche a supporto degli Studenti*

PROCEDURA	CdS
Attività di Tutorato a supporto degli Studenti	Tutti i CdS
Domanda di Laurea e deposito tesi	Tutti i CdS
Attivazione e chiusura tirocinio formativo	Solo i CdS in Scienze Motorie

Esiti raggiunti

INDICATORE	TARGET	ESITO RAGGIUNTO (2021)
ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali *	71,0 %	64,8% (66,7 Biotechnologie MVF; 31,4 Psicologia; 87,8 STAMPA; 87,5 Scienze Infermieristiche e Ostetr.)
ID43 Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	80%	81,1%
ID44 Rapporto Studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	19	19,546
ID25 Numero di video informativi con il coinvolgimento di ex Studenti	2	2
ID26d Percentuale di CdS che valorizzano le attività già strutturate a livello di Ateneo per favorire l'accoglienza degli Studenti con esigenze specifiche	100%	100%
ID27d Numero di attività strutturate di tutorato didattico ed orientamento a favore degli Studenti, con contestuale coordinamento interdipartimentale	2	2

*Occorre precisare che il dato relativo ai Laureati del CdLM in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive a un anno dal titolo non è indicativo del reale dato di occupazione. La legge sull'ordinamento della professione di Psicologo (Legge n. 56 del 18/2/1989 e successive modifiche), infatti, prescrive che per esercitare la professione il laureato in Psicologia abbia conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato e sia iscritto all'Albo professionale degli Psicologi. Per essere ammessi all'esame di Stato è necessario, dopo la laurea, effettuare un anno di tirocinio pratico, finalizzato all'acquisizione di competenze, metodologie e strumenti operativi relativi alla pratica professionale di Psicologo.

OBIETTIVO D3: VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DI FORMAZIONE POST-LAUREAM

Le azioni intraprese hanno posto particolare attenzione, sia da un punto di vista organizzativo che di programmazione dei ruoli, all'ampliamento dell'offerta riguardante le Scuole di Specializzazione di area medica che rientrano a pieno titolo nel concetto di formazione post-lauream di eccellenza, tenendo conto dei sempre più stringenti requisiti quali-quantitativi imposti dalla normativa e del fabbisogno sanitario.

Inoltre, le azioni a supporto dei Corsi di Dottorato per favorire la loro interazione con aziende ed enti esterni hanno fatto sì che 28 delle 66 borse di studio bandite nel triennio siano state finanziate da imprese o enti esterni.

La formazione post-laurea

Il Dipartimento è sede autonoma di 31 Scuole di Specializzazione accreditate, mentre per altre 5 Scuole la sede di Parma è collegata ad altri Atenei della Regione (UNIMORE o UNIFE, Sedi Amministrative). Nella Tabella seguente sono indicate tutte le Scuole di Specializzazione e gli attuali Direttori. Al 25/10/2021, il numero complessivo degli iscritti per gli anni successivi al primo è 669 mentre i nuovi iscritti (immatricolazioni ancora in corso per l'a.a. 2020-2021) sono 290.

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	Direttore
Allergologia ed immunologia clinica	Erminia Ridolo
Anatomia patologica*	Domenico Corradi
Anestesia, Rianimazione, Terapia intensiva e del dolore	Elena Giovanna Bignami
Cardiochirurgia	Francesco Nicolini
Chirurgia generale	Paolo del Rio
Chirurgia maxillo-facciale	Enrico Sesenna
Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica**	Referente Francesco Ceccarelli
Chirurgia Toracica	Paolo Carbognani
Dermatologia e venereologia	Claudio Feliciani
Ematologia***	Referente Nicola Giuliani
Endocrinologia e malattie del metabolismo**	Referente Riccardo Bonadonna
Geriatria	Marcello Giuseppe Maggio
Ginecologia ed ostetricia	Tullio Ghi
Igiene e medicina preventiva	Cesira Isabella Maria Pasquarella
Malattie dell'apparato cardiovascolare	(NUOVO ACCREDITAMENTO)
Malattie dell'apparato digerente	(NUOVO ACCREDITAMENTO)
Malattie dell'apparato respiratorio	Alfredo Antonio Chetta
Malattie infettive e tropicali	Carlo Ferrari
Medicina del lavoro	Massimo Corradi
Medicina d'emergenza-urgenza	Tiziana Meschi
Medicina fisica e riabilitativa*	Cosimo Costantino
Medicina interna	Riccardo Volpi
Medicina Legale**	Referente Rossana Cecchi
Microbiologia e virologia	Adriana Calderaro
Nefrologia	Enrico Fiaccadori
Neurologia	Liborio Parrino
Oftalmologia	Stefano Gandolfi

Oncologia medica	Marcello Tiseo
Ortopedia e traumatologia	Francesco Ceccarelli
Otorinolaringoiatria	Enrico Pasanisi
Patologia clinica e Biochimica clinica	Roberta Alfieri
Pediatria	Susanna Maria Roberta Esposito
Psichiatria	Carlo Marchesi
Radiodiagnostica	Nicola Sverzellati
Radioterapia**	Referente Nicola Sverzellati
Scienza dell'alimentazione	Alessandra Dei Cas

*Sede amministrativa, Scuola in convenzione con UNIMORE, **Scuola in convenzione con UNIMORE (sede amministrativa UNIMORE), ***Scuola in convenzione con UNIFE (sede amministrativa UNIFE).

Sono inoltre attivate 3 Scuole di Specializzazione di Area Medica riservate a laureati non medici: Microbiologia e Virologia (Direttore Adriana Calderaro);

Odontoiatria Pediatrica (Coordinatore Silvia Pizzi);

Patologia Clinica e Biochimica Clinica (Direttore Roberta Alfieri).

Si segnala inoltre che alcuni Docenti del Dipartimento insegnano in Scuole di Specializzazione accreditate presso altri Atenei.

A fronte della crescente complessità gestionale delle Scuole di Specializzazione, è stata istituita una Commissione Dipartimentale per le Scuole di Specializzazione e nominato un Delegato del Direttore nella persona del Prof. Francesco Ceccarelli, PO MED/33.

Il Dipartimento ospita la **Scuola di Dottorato di Ricerca in Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria (Direttore: Vittorio Gallese) e 3 corsi triennali di dottorato:**

1. Medicina Molecolare (Coordinatore: Prisco Mirandola)
2. Neuroscienze (dal XXXV ciclo corso autonomo) (Coordinatore: Vittorio Gallese)
3. Scienze Mediche, Chirurgiche e Traslazionali (Coordinatore: Nicola Sverzellati)

Si segnala inoltre che alcuni Docenti del Dipartimento fanno parte di collegi di Dottorati incardinati in altri Dipartimenti o in altri Atenei.

Si sottolinea infine l'attivazione, presso il Dipartimento, di un numero cospicuo di Master di I e II livello e di Corsi di Perfezionamento, che comportano un notevole impegno amministrativo.

I Master attivati nel biennio 2020-2021 sono i seguenti:

MASTER DI PRIMO LIVELLO:

- Case/Care management in ospedale e sul territorio per le professioni sanitarie (Prof. Baciarello)
- Cure palliative e terapia del dolore per professioni sanitarie (Prof.ssa Bignami)
- Infermieristica di famiglia e di comunità e assistenza integrata per la salute collettiva (Prof. Sarli)
- Infermieristica in area critica (Prof. Sarli)
- Management del rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria (Prof. Sarli)
- Nursing degli accessi vascolari a medio e lungo termine (Prof.ssa Bignami)
- Ricerca per le professioni sanitarie: l'approccio qualitativo (Prof. Sarli).

MASTER DI SECONDO LIVELLO:

- Governance del rischio clinico e promozione della sicurezza delle cure (Prof.ssa Franzoni)
- Ricerca preclinica e clinica (Prof.ssa Esposito)
- Strategie formative in ambito sociale e sanitario; standard europei ed innovazione (Prof. Sarli)
- Terapia del dolore (Prof. Baciarello)
- Laser in odontostomatologia – Master europeo (Prof. Vescovi).

I Master “Cure palliative” (Prof. Baciarello) e “Gestione clinica della sala parto: dal basso rischio ostetrico (BRO) alle emergenze” (Prof. Ghi) sono stati attivati nell’a.a. 2019-20, ma sono biennali.

Esiti raggiunti

INDICATORE	TARGET	ESITO RAGGIUNTO (2021)
ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	9	28
ID32 Numero di Master Universitari e Corsi di formazione continua e permanente	21 +1	17
ID33d Percentuale di Scuole di Specializzazione Valutate per la sostenibilità	100%	100%
ID34d Numero di relazioni della Commissione dipartimentale Scuole di Specializzazione	1	In corso di redazione

OBIETTIVO D4: PROMOZIONE DELLA QUALITÀ E DELL’EFFICACIA DELL’AZIONE DIDATTICA ANCHE MEDIANTE METODOLOGIE E TECNOLOGIE INNOVATIVE E ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Al fine di promuovere metodologie e tecnologie innovative, i Docenti sono stati costantemente invitati a partecipare ad iniziative di formazione di Ateneo. A causa della pandemia e della conseguente adozione della didattica mista, è stata organizzata una simulazione di lezione alla quale ha partecipato un nutrito gruppo di Docenti.

L’utilizzo degli strumenti innovativi già presenti a supporto della didattica, quali il Laboratorio didattico frequentato da Studenti per la simulazione in medicina (SIM-LAB) e il tavolo Anatomico di Dissezione Interattiva, è stato potenziato estendendolo a un più ampio numero di CdS.

Il Dipartimento ha istituito un Gruppo di Lavoro per la Didattica Innovativa, formato da Docenti e Studenti, che si è riunito periodicamente per analizzare le modalità di erogazione della didattica, proponendo soluzioni e spunti di applicazione tecnologica e innovativa nei vari ambiti.

Esiti raggiunti

INDICATORE	TARGET	ESITO RAGGIUNTO (2021)
ID41 Proporzione di Studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell’a.a. precedente	0,7585	0.795
ID43d Percentuale di Docenti che partecipano ad iniziative di formazione di Ateneo	25%	Valore non accertato
ID44d Numero di CdS interessati dalle attività del SIM-LAB e/o dall’applicazione del tavolo Anatomico di Dissezione Interattiva	2	4 (MC, CLOPD, Infermieristica, Ostetricia)
Numero di Studenti partecipanti alle attività del SIM-LAB e/o dall’applicazione del tavolo Anatomico di Dissezione Interattiva: almeno il 70% degli Studenti dei Corsi Integrati interessati	70%	70%
ID46d Numero di insegnamenti interessati da modalità E-learning o blended: almeno due per il primo anno	2	7 (programmati) Durante la pandemia tutti i corsi sono stati erogati in modalità mista

Tabella 1 - SWOT analysis sull'ambito strategico Didattica dipartimentale

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	L'Offerta Formativa è ricca e altamente attrattiva, come dimostrato dalla percentuale di immatricolati ai corsi di laurea magistrale che hanno conseguito il titolo di laurea triennale in altro Ateneo		Il supporto amministrativo alla didattica non è ancora ottimale in rapporto alle peculiarità gestionali di alcuni Cds ed alla notevole complessità delle relazioni con Enti esterni
	La cooperazione con Enti provinciali, regionali e extraregionali per la gestione dei tirocini è intensa		La disponibilità di aule è insufficiente e la gestione logistica della didattica complessa, con conseguenti problemi di vigilanza
	Il numero di immatricolati nei corsi ad accesso libero nell'ultimo triennio è cresciuto significativamente		Per alcuni CdS permangono problemi di sostenibilità in termini di requisiti di docenza e, soprattutto, di superamento delle dimensioni di classe e di disponibilità di Docenti dei settori specifici.
	La qualità della didattica e dell'Offerta Formativa è testimoniata dalla performance positiva registrata dagli indicatori di efficacia della didattica e dal miglioramento del posizionamento conseguito nell'ambito dell'Ateneo		Il tasso di abbandono degli studi e il ritardo nel conseguimento del titolo restano significativi per alcuni percorsi formativi
	Il tasso di occupazione dei laureati magistrali rimane elevato ancorché disomogeneo, anche per il fatto che un CdLM prevede un esame di stato con accesso condizionato dallo svolgimento di tirocinio post-lauream di un anno		I tirocini formativi evidenziano forti criticità amministrative, rese particolarmente acute nel periodo di emergenza pandemica, quando sarebbero state necessarie procedure dematerializzate
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	I contatti con le realtà produttive (stakeholder) offrono opportunità per ampliamento della formazione pre-laurea (tirocini) e post laurea (borse di dottorato e scuole di specializzazione)		Le relazioni e gli accordi con Enti territoriali e Aziende Sanitarie richiedono l'applicazione di normative complesse
	L'esperienza vissuta a causa della emergenza sanitaria offre importanti opportunità per l'innovazione dei processi formativi e per lo sviluppo di modalità didattiche innovative, anche con il supporto delle tecnologie digitali		L'attività didattica, anche di tipo organizzativo, deve essere svolta in concomitanza con un carico assistenziale impegnativo per oltre il 50% dei Docenti
	L'Offerta Formativa dipartimentale può essere ampliata grazie a sinergie con enti territoriali e aziende sanitarie		L'applicazione efficace degli accordi tra Ateneo e Aziende Sanitarie richiede un notevole impegno amministrativo
	Il rafforzamento della dimensione internazionale prevista dal PSA offre opportunità per un ulteriore arricchimento dei		Permane il rischio di una diminuita attenzione ai processi di assicurazione della qualità, anche a causa di una persistente resistenza dei Docenti al coinvolgimento negli organismi preposti
	Una gestione dematerializzata dei tirocini effettuata dall'Ateneo potrebbe risolvere criticità amministrative, consentendo agli Studenti di procedere rapidamente nel percorso formativo e di ridurre il ritardo nel conseguimento del titolo		Il processo di innovazione dei percorsi formativi rappresenta una sfida per Docenti e PTA La crisi economica e l'aumentata concorrenza territoriale potrebbero incidere negativamente sulle prossime immatricolazioni dei CdS non a numero programmato nazionale

LA RICERCA DEL DIPARTIMENTO

Nel corso dell'ultimo anno è stata rinnovata la Commissione Ricerca Dipartimentale, che ha organizzato una serie di iniziative innovative volte a promuovere livelli qualitativi sempre più elevati della ricerca all'interno del Dipartimento. Fra le prime importanti decisioni assunte è da segnalare l'attivazione di gruppi di lavoro articolati, con l'obiettivo di promuovere non solo collaborazioni sempre più ampie all'interno del Dipartimento, ma anche l'integrazione dei gruppi di ricerca del DiMeC con altri gruppi operanti in ambiti disciplinari non medici e non biologici.

Un primo importante risultato nella direzione di promuovere una sempre maggiore condivisione di progetti e tecnologie fra i gruppi di ricerca del Dipartimento è stato conseguito con l'organizzazione di un evento scientifico (Research Day) nel corso del quale sono stati presentati i principali progetti di ricerca in corso o di recente realizzazione da parte di vari gruppi. Per valorizzare i giovani ricercatori, è stato affidato loro il compito di presentare i progetti a nome dei singoli gruppi di ricerca.

Sempre nell'ottica di promuovere collaborazioni fra i gruppi di ricerca del DiMeC si sta lavorando per creare una piattaforma tecnologica condivisa, basata sull'utilizzo delle grandi strumentazioni esistenti in Dipartimento per esperimenti di Next Generation Sequencing (NGS), che rendono possibile il sequenziamento di DNA e RNA con tecnologie all'avanguardia, e quindi anche l'analisi del profilo di espressione genica. La creazione di tale piattaforma avrebbe lo scopo di consentire ai gruppi interessati di eseguire il sequenziamento di campioni biologici in loco.

Il gruppo di lavoro che ha come obiettivo di promuovere l'integrazione dei gruppi di ricerca del Dipartimento con altri gruppi operanti in ambiti disciplinari diversi ha attivato percorsi collaborativi fra il DiMeC e varie unità di ricerca operanti all'interno del Campus. In tal modo si vorrebbe rispondere ad una delle necessità prioritarie della ricerca attuale che è quella di integrare specifiche competenze bio-informatiche nel contesto di progetti medici e permettere in tal modo un salto qualitativo alla ricerca dipartimentale attraverso una migliore gestione dei *big data*, che vengono generati nella maggioranza dei progetti d'avanguardia del Dipartimento.

Obiettivo di particolare importanza della Commissione è stato anche quello di stimolare un'integrazione sempre più stretta fra ricerca universitaria e ricerca ospedaliera, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro il cui compito è quello di interagire in modo diretto con i componenti del Board della Ricerca e Innovazione di AOUPR, facilitando in tal modo il fluire di informazioni fra le due Commissioni e cercando di coordinare le iniziative promosse dalle due parti. Si deve peraltro sottolineare che i componenti universitari del Board della Ricerca di AOUPR sono ex officio componenti della Commissione Ricerca, come del resto i componenti eletti del Comitato 06.

Per quanto riguarda l'interazione con il CE AVEN, che quest'anno è stato rinnovato con l'ingresso di 4 Docenti del Dipartimento, è stato dato incarico al Prof. Marco Vitale di coordinare un gruppo di lavoro con Docenti designati dagli altri Atenei regionali, con il compito di perfezionare le regole di accesso alla piattaforma SIRER (Sistema Informativo per la Ricerca in Emilia-Romagna) per permettere la sottomissione di progetti di ricerca al CE AVEN anche da parte di Ricercatori non in convenzione col Servizio Sanitario Regionale. La Regione, infatti, aveva inizialmente accreditato per tali accessi solo il personale ospedaliero e universitario convenzionato. Il gruppo di lavoro ha positivamente completato il compito assegnato, individuando altresì nel Dott. Molena il referente per il DiMeC.

Nell'ultimo triennio (2018-2021), i Docenti DiMeC hanno ottenuto 26 finanziamenti da bandi nazionali (Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero della Salute, Cariparma, ecc.) per un totale di oltre 3.800.000 € e 16 finanziamenti internazionali, tra i quali diversi H2020, inclusi 2 European Research Council (ERC) e un LIFE, per un totale di oltre 6.300.000 €, con un introito

complessivo di oltre 10 milioni di euro. Inoltre, nell'ambito di bandi nazionali e internazionali finanziati all'AOUPR sono stati ottenuti da personale docente convenzionato fondi per ricerca dell'ammontare complessivo di circa 3.700.000 €, derivanti da 2 bandi internazionali (fra cui un H2020) e da 14 bandi nazionali.

Nello stesso triennio di riferimento, Docenti con affiliazione DiMeC hanno prodotto oltre 2000 lavori pubblicati su riviste internazionali indicizzate su Pubmed.

Tabella 2 - SWOT analysis sull'ambito strategico Ricerca dipartimentale

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Pluralità di competenze distribuite in Dipartimento con molte collaborazioni all'interno e all'esterno dell'Ateneo, sia nazionali che internazionali		Insufficiente interazione tra i ricercatori
	Forti collegamenti ai settori produttivi locali, nazionali o internazionali con una elevata attività di ricerca conto terzi		Supporto tecnico e strumentale non ancora adeguato per tutti i laboratori con insufficiente dotazione di personale con competenze bio-informatiche
	Elevato standard qualitativo dei prodotti della ricerca, indici citazionali del personale docente mediamente elevati, riduzione dei Docenti inattivi		Complessità e difficoltà del percorso autorizzativo di progetti di ricerca clinica e preclinica
	Aumentata progettualità dei Docenti e dimostrata capacità di attrarre risorse da bandi pubblici internazionali, nazionali e regionali, nonché da charities		Margini di miglioramento nell'azione di scouting e individuazione dei bandi in linea con le competenze del corpo docente del Dipartimento
	Valida formazione post-lauream con tre corsi di dottorato, oltre trenta scuole di specializzazione, un numero elevato di assegni e borse di ricerca, con ricadute positive sulla performance di ricerca		Insufficiente proporzione dei Docenti che si cimenta coi bandi UE e mancanza di una rete interna per il supporto strategico per applicazioni in ambito biomedico
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Stimolo continuo alla progettualità scientifica derivante dalla attività assistenziale		Possibilità di problemi applicativi degli accordi tra Ateneo e Aziende Sanitarie
	Opportunità offerte dalla applicazione efficace degli accordi tra Ateneo e Aziende Sanitarie		Incertezza sulla possibilità di consolidare le politiche di rafforzamento del capitale umano nel medio-lungo periodo per vincoli esterni posti all'Ateneo
	Inserimento in un sistema regionale che attribuisce grande valore alla ricerca e alla innovazione anche in campo sanitario		Identificazione della ricerca dipartimentale in pochi limitati ambiti con perdita di competitività in altri settori di ricerca essenziali per la formazione in campo sanitario e biomedico
	Accesso alle grandi facilities di calcolo regionali che offrono potenzialmente buone possibilità per tutti gli ambiti della ricerca e che dovrebbero essere rese accessibili dalla politica di Ateneo per il Centro Calcolo avanzato		Difficoltà di definire una politica equilibrata di finanziamento istituzionale che, pur supportando adeguatamente i gruppi che conducono progetti di alto livello tecnologico e di alta competitività internazionale, offra possibilità di crescita qualitativa alle realtà di ricerca meno competitive
	Opportunità offerte grazie alla piena sintonia fra politica della ricerca di Ateneo e programmazione PNR, PNRR e Horizon Europe		
	Aumento della numerosità del personale docente, con immissione di un elevato numero di giovani ricercatori, con incremento del potenziale per le attività di ricerca		
	Ulteriori opportunità offerte dalle politiche di reclutamento di Docenti di alto profilo provenienti dall'estero		
	Possibilità offerte da una politica equilibrata di finanziamento istituzionale che supporti adeguatamente i gruppi che conducono progetti di alto livello tecnologico e di alta competitività internazionale e		

contemporaneamente offra possibilità di crescita qualitativa alle realtà di ricerca meno competitive	
---	--

LA TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina e Chirurgia ha promosso nel periodo 2020-2021 diverse iniziative di divulgazione rivolte a soggetti “non esperti” in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private del territorio, in coerenza a quanto stabilito dagli obiettivi dell’ambito Terza Missione.

Pur essendo un periodo di emergenza sanitaria, i Docenti del Dipartimento hanno progettato e avviato numerose iniziative di *public engagement* in stretta collaborazione con istituzioni locali, scuole, associazioni. Da sottolineare che questa situazione così critica ha innescato progettualità innovative che hanno permesso di utilizzare strumenti e azioni di supporto di grande impatto.

Gran parte delle attività di divulgazione scientifico-culturale hanno avuto luogo in streaming sulle piattaforme Zoom e Teams, raggiungendo migliaia di persone in Italia e nel mondo, anche grazie alla loro diffusione sul canale YouTube e sui social.

OBIETTIVO STRATEGICO TM1: Diffusione della conoscenza

Attraverso il Public Engagement il Dipartimento si è impegnato nel trasformare i risultati della ricerca biomedica e della didattica in bene pubblico e comune e nell’attivare processi di condivisione con la società e il territorio.

Si riassumono le principali iniziative.

I Docenti del Laboratorio Interdipartimentale Neuroscience & Humanities diretto dal Prof. Vittorio Gallese hanno svolto una serie di otto webinar mirata a gettare nuova luce sui meccanismi di relazione interpersonale mediati dalle tecnologie digitali e sul loro impatto sulle nostre vite e società, adottando un approccio multidisciplinare con l'aiuto di alcuni dei migliori esperti internazionali su queste tematiche. Un altro tema, trattato in tre incontri online, è stato relativo al ruolo del corpo come mezzo espressivo, conoscitivo e simbolico nell’ambito della creatività artistica, caratteristica dell’essere umano. Di particolare rilievo l’organizzazione della virtual conference, della durata di due giorni, “First International Women in Neuroscience Parma Workshop”. Inoltre, il Laboratorio Neuroscience & Humanities, in collaborazione con il Comune di Parma, ha organizzato tre incontri per presentare alla città, nella cornice di Palazzo del Governatore, tre recenti libri che parlano dell’umano, facendo il punto sul nostro rapporto con le immagini e la parola.

Il Laboratorio di Psicologia Cognitiva ha tenuto seminari divulgativi inerenti l’impatto psicologico e la crescita post-traumatica nei soccorritori in risposta all'emergenza COVID-19 e le prospettive critiche sulle sfide della pandemia. Ha inoltre organizzato il convegno “La mano sul volto: educare, prevenire e curare la violenza di genere” aperto alla popolazione, svolto in modalità mista e trasmesso in live streaming.

Numerosi Docenti del Dipartimento, anche per il loro ruolo assistenziale in prima linea, hanno svolto una importante opera di informazione sulle questioni legate alla pandemia. Tra i numerosi contributi di Docenti su organi di informazione locali, si segnalano quelli della Prof.ssa Meschi e del Prof. Carlo Ferrari. A livello nazionale numerosi interventi sono stati svolti, sia su organi di stampa che su altri media, dalla Prof.ssa Esposito che ha anche pubblicato, in collaborazione con la giornalista Letizia Magnani, un testo divulgativo. La Prof.ssa Cecchi ha scritto un Articolo su "Diventare mamme ai tempi del Covid" per la rubrica PILLOLE DI MEDICINA LEGALE del periodico illustrato NEWS of Women's Health - Momento Medico editoria medico-farmaceutica, rivista divulgativa che viene offerta alle pazienti negli studi ginecologici, ed ha partecipato agli Incontri al Chiosco del Parco Ducale di Parma con dibattiti su temi di medicina di genere.

Alcuni Docenti del Dipartimento hanno contribuito alla realizzazione delle edizioni 2020 e 2021 della “Notte dei Ricercatori” offrendo alla cittadinanza l’opportunità di conoscere le più recenti scoperte e ricerche prodotte in ambito biomedico e la possibilità di partecipare ad esperimenti, dimostrazioni e simulazioni.

I Docenti del Dipartimento hanno offerto lezioni agli alunni delle scuole secondarie su argomenti di salute pubblica. A titolo di esempio, alcuni Docenti, nell'ambito del sostegno alle attività divulgative volte ad enfatizzare le raccomandazioni per la prevenzione primaria dei tumori della pelle, hanno trattato il tema "Il sole per amico: impariamo a proteggere la pelle" rivolto agli alunni dei licei cittadini.

Alcuni Docenti sono stati relatori del webinar: "La tempesta del COVID. Dimensioni bioetiche", una riflessione a più voci sulla drammatica pandemia e su come essa stia ridefinendo i nostri paradigmi socio-economici, etici, giuridici e medico-scientifici. Gli interventi sono stati raccolti in un volume della Collana "Bioetica Scienza società" di UCB, edita da Franco Angeli. Sempre in tema di COVID-19 sono stati tenuti altri due webinar dal titolo: "Immunità in COVID e vaccini" rivolti a UdU Parma (Studenti e familiari) e Fa.Ce. ONLUS Parma.

Alcuni componenti del Dipartimento hanno promosso iniziative di divulgazione scientifica dell'Ateneo. In particolare alcuni Docenti hanno aderito all'iniziativa di Ateneo *Facciamo conoscenza*, nato proprio a seguito dello stop determinato dall'emergenza COVID: una serie di interviste online a personalità di rilievo e veicolate attraverso il canale YouTube e i profili social dell'Università.

Tramite un Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e l'Ordine costantiniano di S. Giorgio, sono stati condotti studi paleopatologici sui resti di Alessandro Farnese e di sua moglie Maria d'Aviz, condotti sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Rossana Cecchi. Tali studi, i cui risultati sono stati pubblicati, hanno avuto notevole risonanza sulla stampa e sono stati presentati in alcune manifestazioni.

Il CdLM in *Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate* e il CdL in *Scienze Motorie, Sport e Salute* hanno prodotto un video, ideato dal Prof. Marco Vitale (Delegato del Magnifico Rettore nel Gruppo di Coordinamento per la Promozione della Salute nella Città), con la collaborazione dei Dottorandi di Scienze Motorie, per svolgere attività motoria al domicilio durante il periodo di quarantena. Il video è reperibile sul canale YouTube dell'Università. I medesimi CdS hanno partecipato attivamente alla "Giornata del Benessere", promossa dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), nonché alla realizzazione del progetto "RI-ATTIVIAMOCI AL PARCO", proposta a favore della ripresa di una benefica attività sportiva gratuita che coinvolge tutte le età, dai bambini agli anziani, nelle aree verdi pubbliche di Parma, grazie ad un progetto dell'Assessorato allo Sport del Comune.

I Dottorandi di Scienze Motorie hanno realizzato una video-intervista sull'allenamento ad alta intensità, promossa e diffusa dalla Società Italiana delle Scienze Motorie e Sportive (SISMeS) nell'ambito dell'iniziativa "Scienze Motorie per l'Italia #DistantiMaUniti", iniziativa in collaborazione con Vincenzo Spadafora, Ministro per le Politiche Giovanili e lo Sport, la Conferenza dei CdL in Scienze Motorie, il Comitato Italiano Scienze Motorie (CISM), l'Associazione Italiana Specialisti dell'Esercizio Fisico (AISE) e la Confederazione delle Associazioni Provinciali di Diplomatici ISEF e Laureati in Scienze Motorie (CAPDI).

I CdS in Scienze Motorie hanno inoltre partecipato al progetto "Fratelli di Sport", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, finalizzato alla promozione di messaggi e valori educativi, propri della pratica motoria, trasferibili nell'ambito dell'integrazione e dell'inclusione sociale.

Continua, inoltre, la partecipazione attiva al progetto Giocampus, progetto che promuove il benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed educazione alimentare, promosso da un'alleanza educativa pubblico-privata, con il coinvolgimento di diversi Docenti del Dipartimento e degli Studenti dei CdS in Scienze Motorie.

È stato realizzato e promosso un ciclo di webinar con eccellenze nel campo dello sport: Arrigo Sacchi, Mauro Berruto, Gianluca Rocchi, Patrizia Panico, Francesco Perondi, Francesco Bordin, Cristian Osgnach, staff della Nazionale Italiana di Calcio U21.

Nell'ambito del Gruppo di Coordinamento per la promozione della Salute nella Città sono stati svolti una serie di incontri finalizzati a individuare tutte le attività intraprese dai vari partner per una maggiore condivisione e visibilità delle stesse.

OBIETTIVO STRATEGICO TM3: Iniziative di responsabilità SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA

Poiché il Dipartimento ha il compito di intraprendere attività senza fini di lucro con valore culturale, educativo e di sviluppo della Società, sono state organizzate azioni in ambito culturale e sociale nel territorio in piena sintonia con le altre istituzioni coinvolte.

Tra le INIZIATIVE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE c'è stata l'organizzazione di corsi per i professionisti delle professioni sanitarie, su richiesta di strutture pubbliche e private, finalizzati a fornire competenze specialistiche necessarie al buon funzionamento delle strutture sanitarie ospedaliere e territoriali. In particolare sono stati attivati numerosi master annuali (si veda sopra la sezione Didattica).

Sono inoltre in corso collaborazioni con diverse associazioni e società professionali:

- Collaborazione con l'associazione ANIPIO (Associazione Nazionale Infermieri Prevenzione Infezioni Ospedaliere), per contribuire alla gestione del rischio di infezioni correlate all'assistenza sanitaria. La collaborazione, avviata già nel 2015 e tuttora in corso, ha portato alla realizzazione di edizioni del Master di primo livello in "Management del Rischio infettivo correlato all'assistenza sanitaria" nel 2020 e nel 2021.
- Collaborazione con l'Associazione Zero-K per la diffusione della cultura delle cure palliative non solo tra i professionisti ma anche tra i cittadini, anche attraverso le diverse forme delle arti. La collaborazione, iniziata nel 2020, è consistita nel fornire all'Associazione il contributo di professionisti in formazione specialistica nel Master di primo livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore. Gli allievi-professionisti nel corso delle loro attività di tirocinio hanno messo in pratica gli insegnamenti forniti da Docenti dell'Associazione Zero-K provvedendo alla diffusione della cultura delle cure palliative nella cittadinanza. La collaborazione è in corso di ratifica attraverso una convenzione.
- Collaborazione con l'Associazione ANIARTI (Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica). La collaborazione in essere nel 2020 e 2021, e proseguirà nel 2022 e consiste nel fornire agli enti di volontariato ed alle strutture sanitarie infermieri specialisti formati per gli interventi di area critica. Particolarmente utile è risultata la collaborazione nel primo periodo della pandemia COVID-19.
- Collaborazione con l'Associazione SIMMED (Società Italiana di Simulazione in Medicina) per la promozione di iniziative culturali per la formazione e l'innovazione multiprofessionale in Sanità, anche allo scopo di fornire personale adeguatamente formato alla gestione dell'emergenza sanitaria, sia alle strutture sanitarie che alle associazioni di volontariato. La collaborazione avviata nel 2021 e formalizzata con una convenzione, è consistita nella messa a disposizione dei professionisti della SIMMED degli spazi del SIM-LAB e degli allievi del Master in Infermieristica di Area Critica.
- Collaborazione con SIPEM SOS (Società Italiana Psicologia dell'Emergenza) per la realizzazione di interventi di assistenza psicologica durante l'emergenza COVID-19 per professionisti, familiari dei malati e volontari. La collaborazione ha consentito l'organizzazione di incontri per il sostegno psicologico nel primo periodo della pandemia (2020).
- Partecipazione alla Consensus Conference, organizzata da AMICI (Associazione Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino), sui bisogni psico-socio assistenziali esistenziali delle persone affette da queste malattie. Il contributo ha consentito la realizzazione di un elenco di raccomandazioni da diffondere tra la popolazione.

Il Dipartimento ha partecipato con Docenti, Dottorandi, Assegnisti di ricerca e Borsisti di ricerca alle attività del laboratorio italo-brasiliano organizzato dall’Agenzia sanitaria della Regione Emilia-Romagna (RER) nel 2020 e 2021 al fine di scambiare buone pratiche nell’ambito delle cure primarie ed intermedie nell’esperienza dei due paesi. Nel 2021, per iniziativa di Docenti del Dipartimento le attività del laboratorio sono state estese a professionisti del Myanmar, dando vita al Laboratorio italo-brasiliano-birmano.

Il Dipartimento ha una convenzione e collabora con l’Associazione per l’Amicizia Italia- Myanmar Giuseppe Malpeli ed ha attivato iniziative finalizzate a migliorare l’organizzazione socio sanitaria del Myanmar ed a conoscere buone pratiche dell’attività sanitaria di quel paese che possano essere utili a migliorare il funzionamento del Servizio sociosanitario regionale della RER.

Prima che le drammatiche vicende politiche che hanno interessato il Myanmar interrompessero di fatto le attività, sono state organizzate le seguenti iniziative:

- È stato organizzato un corso di alta formazione in inglese in Primary Health Care e sono state messe a disposizione di 5 professionisti del Myanmar borse di studio, finanziate dalla UE, che hanno consentito agli stessi di frequentare il corso per tre mesi nel 2020;
- La Prof.ssa Cecchi nel mese di gennaio 2020 ha svolto una missione in Myanmar dove ha tenuto lezioni e seminari sia agli Studenti di medicina che agli specializzandi, ai radiologi, anestesisti e palliativisti. Inoltre gli incontri con i colleghi dell’Ospedale di Yangon nei *Lunch time talks* hanno consentito agli operatori di conoscere la nostra organizzazione sanitaria ed hanno aperto la strada ad una presa di coscienza su come poter avviare una soluzione per alcune questioni ancora aperte;
- In collaborazione con l’ambasciata italiana a Yangon, con la Regione Emilia Romagna, con l’Associazione dei General Practitioners del Myanmar e con il Ministero della Salute di quel paese è stata organizzata un’iniziativa di scambio di buone pratiche per la gestione della pandemia COVID-19 che ha dato vita a tre videoconferenze internazionali:
 - o 1° Official meeting on “Experience sharing Italy-Myanmar for COVID-19 contrast” nell’aprile 2020;
 - o “Exchanges of best practices and lessons learnt in responding to the COVID-19 Pandemic ITALY-MYANMAR-BRAZIL” nel settembre 2020;
 - o “Health as a common good. Sharing international experiences during the COVID-19 pandemic” nel Maggio 2021.

Il Laboratorio didattico SIM-LAB ha avviato nel 2020 una collaborazione con l’Assessorato al Welfare del Comune di Parma nell’ambito di un progetto che mira a costruire percorsi partecipativi: le tecnologie digitali per l’apprendimento e la simulazione sono state messe a disposizione dei cittadini di un quartiere di Parma, il Quartiere Pablo. Ne è derivata l’attivazione di una rete di co-progettazione per la solidarietà capace di produrre, tra le altre cose, soluzioni ad hoc per la scuola primaria: un laboratorio compiti online, mappatura virtuale delle risorse della scuola di quartiere, teatro di burattini in videoconferenza con esperti di pedagogia sperimentale.

OBIETTIVO STRATEGICO TM4: INTERAZIONE CON IL TESSUTO PRODUTTIVO TERRITORIALE

Il Dipartimento, consapevole della potenzialità delle proprie ricerche per lo sviluppo di attività imprenditoriali, soprattutto nei settori farmaceutico ed alimentare, sia nel territorio di insediamento che a livello più generale, ha coinvolto alcune realtà produttive o associazioni imprenditoriali.

In ambito di ricerca industriale sono stati stipulati contratti con diverse aziende, tra cui Chiesi Farmaceutici SpA, nonché numerosi progetti di ricerca clinica sponsorizzati da aziende farmaceutiche.

A seguito della stipula della convenzione con AIFOS (Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro), gli Studenti del CdS in TPALL hanno partecipato ad un'iniziativa inserita nella Giornata Mondiale della Salute e Sicurezza sul Lavoro collegata all'esperienza Parma Capitale della Cultura.

Sono state organizzate videoconferenze in ambito geriatrico (invecchiamento attivo e buona salute) per:

- Consiglio Regionale Federpensionati della Calabria
- Assemblea del CUPLA Toscana
- Fondazione PoliMI
- Coldiretti Pensionati Senior
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Anziani Coldiretti
- Federpensionati
- Consiglio dei Senior Piemonte Coldiretti

È stato inoltre realizzato il webinar "Senior, Welfare e salute" nell'ambito dell'iniziativa "Il Giovedì con Coldiretti - Ciclo di webinar on line con l'esperto" e un seminario "Cibo come benessere" – CIBUS Parma –.

Tabella 3 - SWOT analysis sull'ambito strategico Terza Missione dipartimentale

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Rapporto stretto ed organico con le strutture sanitarie; consolidate interazioni con scuole superiori e realtà imprenditoriali		Insufficiente numero di Docenti che attivano iniziative di Public Engagement
	Integrazione delle iniziative nell'offerta culturale di Ateneo messa a sistema nel programma "Facciamo Conoscenza"		Carente coordinamento delle attività di Terza Missione anche per la non completa disponibilità di informazioni aggiornate di tutte le attività di terza missione messe in atto dal Dipartimento
	Possibilità di sfruttare le competenze dell'area dirigenziale "Terza Missione" di recente istituzione		Inadeguata partecipazione di Docenti del Dipartimento in società spin-off dell'Ateneo nel contesto di una valorizzazione dell'imprenditorialità accademica innovativa da migliorare
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Presenza nel territorio di diversi enti pubblici e privati con politiche che prevedono iniziative di diffusione della conoscenza in ambito medico-sanitario e di promozione della salute		Mancanza di politiche di incentivazione specifiche e di fondi appositamente destinati ad attività di terza missione
	Opportunità offerte dalle azioni previste dal PNRR nell'ambito delle azioni di terza missione dell'Ateneo		Possibili recrudescenze della pandemia COVID-19 che metterebbero a rischio gran parte delle principali attività di terza missione
	Opportunità di sviluppo e valorizzazione delle attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico in ambito biomedico, sanitario e di promozione della salute offerte da un ricco contesto geografico e socio-economico		L'eventuale inefficacia del PNRR nel contrastare la crisi economica indotta dal COVID-19 metterebbe a rischio le aspettative di sviluppo ulteriore del trasferimento tecnologico

L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

È cresciuta, in questi anni, la domanda di mobilità studentesca verso o da Paesi ove l'Offerta Formativa è erogata in lingua inglese o spagnola. Tale richiesta non ha trovato una risposta adeguata a causa delle norme sanitarie introdotte per ridurre la diffusione della pandemia che hanno drasticamente ridotto la mobilità tra le diverse nazioni dal secondo semestre dell'a.a. 2019-20. La Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento ha operato per modificare i programmi di studio già approvati, autorizzando le attività a distanza e favorendo il ritorno degli Studenti grazie all'attività dell'Unità Organizzativa Internazionalizzazione di Ateneo. Gli Studenti in mobilità hanno così potuto seguire corsi anche del nostro Dipartimento offerti via streaming e sostenere esami acquisendone i crediti grazie all'iniziativa d'Ateneo COVE.

Lo scenario internazionale durante la seconda metà dell'a.a. 2019-2020 e durante tutto l'a.a. 2020/2021 è stato caratterizzato dalle restrizioni sulla mobilità imposte da rigide discipline sanitarie attuate per controllare e ridurre la diffusione del virus SARS-CoV2 nelle comunità. Queste restrizioni hanno particolarmente colpito i corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia sia perché i Docenti dei corsi sono in maggior parte impegnati in attività assistenziali sia per l'interdizione alla frequenza dei reparti per lo svolgimento delle attività di tirocinio imposte dalle autorità sanitarie competenti. In particolare, nel periodo pandemico è stata annullata la mobilità sia verso il Brasile che verso la Tanzania ed il Myanmar, attività che erano sostenute grazie al programma Erasmus +K107.

Nonostante questa situazione di incertezza sulla possibilità di mobilità, la Commissione Internazionalizzazione ha mantenuto e mantiene il suo ruolo di servizio agli Studenti e di supporto ai CdS. La Commissione ha compiti istruttori e deliberativi su selezione, percorso all'estero e riconoscimento dei crediti conseguiti dagli Studenti che usufruiscono dei programmi di mobilità internazionale. Richiede ai Docenti Coordinatori di corsi integrati la valutazione di equipollenza dei corsi offerti dalle università partner e promuove azioni per ampliare il panorama dell'Offerta Formativa acquisibile all'estero. Il correlato processo amministrativo è attuato in coordinamento con il CdS, la Segreteria Studenti e l'Unità Organizzativa Internazionalizzazione di Ateneo. La Commissione mantiene l'organizzazione, durante ogni anno accademico, di due incontri di accoglienza per gli Studenti stranieri in mobilità presso il Dipartimento e partecipa ad incontri di sensibilizzazione rivolti agli Studenti del Dipartimento in occasione dell'emissione di bandi per l'internazionalizzazione. La Commissione si riunisce due volte all'anno per assegnare le borse di studio per attività Erasmus per motivi di studio, due volte all'anno per assegnare le borse di studio per attività di tirocinio, due volte all'anno per attività di formazione svolte presso centri extraeuropei e contribuisce a definire i criteri di selezione dei bandi relativi alla mobilità di Studenti e Docenti.

Durante l'anno sono inoltre calendarizzate quattro riunioni per deliberare il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. Le date sono pubblicizzate sulla pagina web del Dipartimento (<https://mc.unipr.it/it/didattica/erasmus-e-internazionalizzazione>).

Gli accordi intrapresi con le sedi partner al fine di attivare percorsi formativi alternativi alla presenza fisica nelle aule e nei reparti hanno consentito il mantenimento di un certo livello di attività di scambio. In particolare, durante l'a.a. 2020-2021 il nostro Ateneo ha ricevuto 101 Studenti per studio e 7 Studenti per attività di tirocinio; al DiMeC sono giunti 18 Studenti per seguire i corsi ed 1 Studentessa per il tirocinio svolto all'ospedale di Vaio.

Dal nostro Ateneo 182 Studenti hanno partecipato a programmi di scambio internazionale per studio, di cui 32 dal DiMeC, 75 sono gli Studenti che hanno partecipato a programmi di tirocinio di cui 11 del nostro Dipartimento e 21 Studenti hanno partecipato al programma OverWorld (uno

Studente del nostro Dipartimento, CdLM in Biotechnologie MFV). Il quadro riassuntivo della situazione è il seguente:

OUTGOING	a.a. 2019-2020	a.a. 2020-2021
Numero Studenti SMS	47 (MC) 2 (Fisioterapia) 1 (Ostetricia DT) 1 (Psicobiologia)	32 (MC)
Numero Studenti OW	16 (MC) 1 (Ostetricia DT) 1 (Infermieristica) 1 (Psicobiologia) 4 (CLOPD)	1 (Biotechnologie MVF)
Numero Studenti SMT	4 (MC) 1 (CLOPD) 4 (Biotechnologie MVF) 2 (Fisioterapia) 2 (Psicobiologia) 1 (TRMIR) 1 (TLB)	2 (MC) 2 (Biotechnologie MVF) 5 (STAMPA) 1 Scienze Motorie, Sport e Salute 1 (Psicobiologia)
Totale di Ateneo in Erasmus SMT + OW + SMS	652	278
% Studenti DiMeC su Studenti dell'Ateneo	13,65%	15,83%
INCOMING	a.a. 2019-20	a.a. 2020-21
Numero Studenti SMS	23 (MC) 5 (Fisioterapia) 9 (Infermieristica)	18 (MC)
Numero Studenti OW	0	0
Numero Studenti SMT	2 (MC)	1 (Infermieristica)
Totale di Ateneo in Erasmus SMT + OW + SMT	403	108
% Studenti DiMeC su Studenti dell'Ateneo	9,68%	17,59 %

Purtroppo la collaborazione strategica con gli atenei del Myanmar, iniziata nel 2018, è stata interrotta dal recente colpo di stato e dalla brutale repressione delle forze democratiche del Paese. Negli ultimi due anni sono stati stipulati nuovi accordi di collaborazione per attività formative di cui:

- 6 per il CdS in Infermieristica (University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland – SUPSI, Svizzera; Berner Bildungszentrum Pflege, Svizzera; Seton Hill University, Greensburg, USA; Istanbul University, Cerrahpasa, Turchia; Universidad Ferdinando Pessoa Canarias, Spagna; Catholic University of Makeni e Holy Spirit Hospital Makeni, Sierra Leone)
- 1 per il CdS in Fisioterapia (Universidad Ferdinando Pessoa Canarias, Spagna)
- 2 per il CdS in Medicina e Chirurgia (Osaka City University, Graduate School of Medicine and Faculty of Medicine, Giappone; Catholic University of Makeni e Holy Spirit Hospital Makeni, Sierra Leone)
- 1 per il CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria (Universidad Complutense de Madrid, Spagna)
- 1 per il CdS in Ortottica (Istituto Politecnico de Lisboa, Portogallo)
- 1 per il CdS in Psicobiologia (Universidad Ferdinando Pessoa Canarias, Spagna).

Risultati raggiunti rispetto ai target del PSD 2020-2022

	Target PSD	Dipartimento 20/21	Scostamento
INT11 Proporzione di Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,017	0,0225	+32,3%
IINT 21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli Studenti	0,017	0,015	-22%
IINT 22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	11,8%	8,3%	-3,5%
IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,39	0,429	+10%

Nota: i parametri acquisiti dall'anagrafe nazionale sono al 15/12/2020 per cui prevalentemente relativi alla mobilità dell'a.a. 2019-2020.

Tabella 4 - SWOT analysis sull'ambito strategico Internazionalizzazione Dipartimentale

S	FORZA	W	DEBOLEZZA
	Efficiente monitoraggio periodico delle attività di internazionalizzazione		Attività formative in lingua inglese ancora insufficienti
	Elevata attrattività del S.S.N. che integra un'ampia Offerta Formativa		Debolezza delle strutture amministrative a supporto delle iniziative di internazionalizzazione
	Possibilità di rimodulare l'Offerta Formativa integrandola con attività erogate a distanza. Estesa e consolidata rete di rapporti con Università straniere		Ridotto numero di borse disponibili per alcune Università partner
	Attivazione del nuovo Centro Linguistico di Ateneo nell'elevazione delle competenze linguistiche di Studenti, Docenti e PTA		Molti Studenti stranieri frequentanti i CdS offerti dal Dipartimento mostrano criticità nella capacità di espressione in lingua italiana
	Istituzione di un corso di studi in Medicine and Surgery in lingua Inglese		Carenza di informazioni amministrative in inglese per aiutare l'orientamento degli Studenti (pagine web dei corsi, calendario delle lezioni) in ingresso e l'attrattività dei percorsi formativi
			Insufficiente offerta di alloggi
			Insufficiente sviluppo di una dimensione internazionale e interculturale nei contenuti e nei metodi di insegnamento
O	OPPORTUNITÀ	T	MINACCE
	Nuove opportunità di tirocini all'estero		Necessità di tenere conto del quadro derivante dall'emergenza COVID-19, di variazioni dei piani di studio delle università partner e della inadeguata competenza linguistica di Studenti e tutor
	Opportunità per un ulteriore arricchimento dei percorsi formativi, anche di terzo livello, grazie al rafforzamento della dimensione internazionale prevista dal PSA		Lentezza nell'adeguamento di strategie e di attività a fronte di una concorrenza crescente e dinamica degli Atenei dei territori circostanti
	Solide basi per creare reti di alleanze universitarie europee e non europee		Possibili recrudescenze della pandemia COVID-19
	Opportunità offerte dal trend in crescita della domanda mondiale di istruzione terziaria		L' Offerta Formativa di corsi in lingua inglese pone la necessità di prevedere anche una adeguata

Possibilità di rinnovamento offerte dal Programma Erasmus 2021-2027 introducendo nuove modalità di supporto all'Offerta Formativa	preparazione in lingua italiana degli Studenti stranieri per poter relazionarsi al meglio con i pazienti
Sfruttamento delle sinergie relative all'adozione di un approccio comprensivo all'internazionalizzazione che includa didattica, ricerca e terza missione	
Adesione dell'Ateneo alla rete internazionale European Erasmus+	

GLI ASSI STRATEGICI DEL DIPARTIMENTO

Gli Assi Strategici di fondo sono gli assunti di base che pervadono l'intera pianificazione strategica dei diversi ambiti in linea con i principi identificati nella Missione e nella Visione. In coerenza con il PSA, il DiMeC individua i seguenti assi strategici.

Centralità del “capitale umano”

Grazie alle scelte della governance di Ateneo, il DiMeC ha potuto in questi anni recuperare parzialmente, ma in maniera significativa, la perdita di risorse di personale Docente e PTA verificatasi in termini drammatici nel periodo precedente il 2015. Oltre alle risorse messe in campo dall'Ateneo, il DiMeC ha potuto utilizzare ulteriori fonti di finanziamento per il reclutamento derivanti da terzi. Tali risorse possono, in linea schematica, essere distinte in (a) risorse derivanti da contributi di Enti privati e charities o da fondi acquisiti da progetti di ricerca, destinate prevalentemente al finanziamento di posti di RTDa; (b) risorse derivanti da contributi di Aziende Sanitarie (AOUPR, AUSL di Parma, AUSL di Piacenza) o, in un caso, di IRCCS. Solo l'utilizzo di tali risorse ha consentito di adeguare quantitativamente la dotazione dipartimentale di personale Docente alle richieste, sempre più stringenti, derivate da un'offerta didattica pre-laurea e post-laurea in crescita. Inoltre, l'opportunità di ricorrere a tali risorse “esterne” ha portato al reclutamento di persone che, in precedenza, non erano in rapporto con il Dipartimento, arricchendone significativamente le potenzialità. Questa tendenza è stata ulteriormente rafforzata dalle scelte dipartimentali di ricorrere, solo negli ultimi tre anni, a procedure selettive in 11 casi per PA e in 6 casi per PO, fornendo anche, in questo modo, un supporto notevole alle scelte di reclutamento dell'intero Ateneo. Da ultimo, è importante sottolineare la disponibilità del Dipartimento a ricorrere, coerentemente alle politiche di Ateneo, allo strumento delle chiamate dirette, nonostante le indubbie difficoltà procedurali che tali scelte comportano. Il Dipartimento intende inserire i colleghi neo-assunti non solo nelle attività istituzionali didattiche, scientifiche e di terza missione ma anche nelle varie articolazioni che regolano e promuovono l'attività dipartimentale.

Per quanto riguarda il PTA, le carenze più acute, rilevate in alcuni servizi amministrativi, con particolare riferimento alla didattica, hanno comportato l'inserimento di nuove unità, processo ancora in corso. Per quanto riguarda l'ambito tecnico, il Dipartimento ha ottenuto dall'Ateneo una disciplina speciale, peraltro non ancora applicata, che dovrebbe consentire una migliore organizzazione. È proseguito il cambiamento del personale impiegato sostanzialmente in funzioni assistenziali in convenzione a personale tecnico adibito prevalentemente a funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca. Le occasioni di formazione, offerte dall'Ateneo o segnalate dallo stesso personale, sono state colte e, in alcuni casi, sollecitate.

L'impatto della pandemia è stato estremamente rilevante per il personale sia Docente che PTA e non strutturato, costringendo ad applicare nuove modalità di lavoro, tema che sarà approfondito nelle singole sezioni. In questa sede preme sottolineare la capacità di mantenere sostanzialmente attivo il Dipartimento, anche nei momenti più difficili, con una prova di dedizione alla propria missione assolutamente rilevante da parte della grande maggioranza dei componenti del DiMeC. Sono però risultate compromesse occasioni di riunione e incontro che pure erano nelle intenzioni della direzione dipartimentale. Il primo Research Day dipartimentale ha costituito, si spera, la prima di diverse occasioni per riprendere questo cammino, che comporterà, oltre alla ripresa dei Consigli e delle Giunte in presenza, anche incontri riservati al PTA o a singole categorie di componenti del Dipartimento.

Sviluppo sostenibile

I temi della sostenibilità rappresentano una parte importante, anche se spesso misconosciuta, dell'attività dipartimentale. Il concetto di sostenibilità è tipicamente trasversale e, come tale, implica conseguenze a tutti i livelli di attività dipartimentale. Per una migliore comprensione di tale trasversalità, si renderà necessaria la costituzione di un Gruppo di Lavoro dipartimentale sulla sostenibilità, il/la cui coordinatore/coordinatrice sarà proposto per entrare a far parte del gruppo di Ateneo, che vede oggi il DiMeC completamente assente. Circa aspetti specifici, se ne sottolineano diversi particolarmente significativi, alcuni dei quali saranno declinati più specificamente, concretizzandosi in obiettivi ed indicatori, nell'apposita sezione:

- Parte integrante della sostenibilità è da riferire alle iniziative di solidarietà internazionale. Diversi Docenti del Dipartimento sono impegnati in attività di questo tipo, attraverso il Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale (CUCI) o altre modalità (si vedano, in proposito, le sezioni sulla Terza Missione e la Internazionalizzazione).
- Il tema della sostenibilità si interfaccia da vicino con quello dell'efficienza dell'azione amministrativa, della dematerializzazione (a tal proposito si segnala la non eticità del continuo utilizzo di documenti cartacei da parte della segreteria locale del Comitato Etico), della riduzione dei consumi idrici, elettrici e della produzione di rifiuti
- Le conseguenze in ambito sanitario dei cambiamenti climatici rappresentano un tema ancora da esplorare pienamente ma certamente di crescente importanza
- Le conseguenze in ambito sanitario degli inquinanti ambientali, tema che oggi andrebbe declinato anche sui "nuovi" materiali in progressiva diffusione tra i consumatori, sulle sinergie tra inquinanti e "nuovi" patogeni e sugli effetti dell'inquinamento su categorie specifiche di soggetti (es. la popolazione infantile)
- La promozione della sostenibilità implica anche un corretto stile di vita, soprattutto per quanto riguarda la mobilità sostenibile, l'attività fisica in generale e la nutrizione.

Collaborazione e integrazione territoriale

Lasciando alla sezione sulla Terza Missione il compito di una valutazione sulla situazione e di definizione degli obiettivi e dei target specifici, emerge l'asse portante dei rapporti con le strutture del S.S.N., così come declinato dal S.S.R. della RER. Il tema è di grande complessità normativa e attraversa trasversalmente, praticamente, l'intera attività del Dipartimento, anche se con intensità diversa nei diversi ambiti della Didattica e della Ricerca. Il Dipartimento è chiamato ad applicare le norme stabilite dagli accordi attuativi con l'AOUPR o con atti di natura convenzionale con altre Aziende sanitarie, come le due AUSL PR e PC. I rapporti amministrativi tra Ateneo e Aziende Sanitarie sono affidati ad una UO specifica, inserita nell'Area Personale e Organizzazione. Personale di tale UO ha costituito, con personale di AOUPR, un Ufficio Congiunto per la gestione delle pratiche che richiedono interazione tra i due enti. Si riassumono di seguito le principali materie di comune interesse, in modo da dar conto della pervasività dell'interazione.

Didattica: AOUPR è Azienda di riferimento per i due CLMCU in Medicina e Chirurgia (sedi di Parma e Piacenza), con sedi ulteriori istituite o in corso di istituzione presso le due AUSL PR e PC e una UOC a direzione universitaria attivata presso la AUSL PR. I tirocini professionalizzanti e abilitanti si svolgono presso queste strutture. Per quanto riguarda i Corsi delle Professioni Sanitarie, le Aziende Sanitarie hanno la responsabilità dei tirocini professionalizzanti, sulla base di appositi finanziamenti regionali, che vedono la AOUPR seconda in regione, dopo la Azienda Sanitaria della Romagna, e, con quote minori, la AUSL PR (con una sezione formativa del Corso in Infermieristica e, prossimamente del Corso in TPALL) e la AUSL PC (con sezioni formative del CdS in Infermieristica e del CdS in Fisioterapia). Numerosi dipendenti di AOUPR e delle due AUSL svolgono insegnamenti a titolo gratuito e, quindi, fanno parte a pieno titolo dei Consigli di CdS e devono sottostare alle normative universitarie in tema di rendicontazione delle attività didattiche.

Ricerca: Gli studi clinici ed una proporzione crescente di studi in ambito pre-clinico sono svolti da Docenti in convenzione del Dipartimento in collaborazione con dipendenti di Aziende Sanitarie. Nel Board della Ricerca dell'AOUPR siedono in maniera paritetica Docenti universitari e colleghi ospedalieri. L'interazione con la struttura di Ricerca e Innovazione è sostanzialmente continua. Nel CE AVEN, recentemente rinnovato, siedono, oltre a dipendenti delle Aziende Sanitarie, tre Docenti DiMeC clinicizzati e uno non convenzionato.

Assistenza: L'attribuzione di responsabilità di tipo assistenziale, di competenza delle Aziende Sanitarie, vede la partecipazione del Rettore e del Dipartimento, in modalità diversa a seconda del livello di responsabilità considerato. Per consentire una conoscenza sistematica della situazione è stata costituita una Commissione Assistenza sui Rapporti con il S.S.N., coordinata da un Delegato del Direttore. È stato costituito un tavolo istituzionale, presieduto dal Rettore e dal Direttore Generale di AOUPR, a cui partecipano il Direttore, con il Docente referente del CLMCU in Medicine and Surgery, il Coordinatore della Commissione Assistenza sui Rapporti con il S.S.N. e il Delegato dipartimentale alla Ricerca.

PIANO STRATEGICO DI ATENEO E OBIETTIVI DI DIPARTIMENTO

Il percorso metodologico che ha portato alla declinazione degli obiettivi dal PSA a quelli per il Dipartimento è consistito: a) nella diffusione del materiale istruttorio (PSA, Modello di PSD, PSD 20-22) al Gruppo di progetto, rappresentato dai Delegati alla Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, PTA e AQ; b) nella redazione di una bozza di contesto e di obiettivi da parte dei Delegati, previa raccolta dei dati dalla UO Controllo di Gestione; c) nella collazione ed omogenizzazione dei diversi contributi da parte del Direttore, che ha provveduto anche alla redazione della bozza delle parti generali; d) nel confronto collegiale su una bozza completa del Piano; e) nella trasmissione ai componenti del Consiglio di Dipartimento; f) nella discussione e approvazione in Consiglio.

DIDATTICA – Qualità della formazione e dell'azione didattica e centralità dello Studente

Obiettivo strategico D1: riqualificare e ampliare l'Offerta Formativa

Per quanto riguarda l'Azione strategica D1 del PSA (Riqualificazione e ampliamento dell'Offerta Formativa) si prevede l'istituzione di un Gruppo di Lavoro – la cui istituzione era già stata prevista nel precedente documento e temporaneamente sostituita dal Gruppo per la Didattica Innovativa per far fronte alle esigenze insorte con la pandemia, presieduto dal Delegato alla Didattica del Direttore del Dipartimento, per valutare la qualità dei CdS, la possibile attivazione di nuovi CdS, l'opportunità della temporanea non attivazione di alcuni CdS e la fattibilità delle seguenti azioni:

D1.1 Revisione e riqualificazione dell'Offerta Formativa in qualità. Per far fronte alle criticità emerse relativamente all'affinità formativa dell'Ente di riferimento per il CdL in Tecniche della Prevenzione negli Ambienti di Lavoro, incardinato sin dall'attivazione nell'AOUPR, si è proceduto, per modificare l'Azienda di riferimento, alla stipula di un accordo con l'AUSL PR, coerentemente alle esigenze formative professionali che vedono i laureati impegnati nelle diverse realtà presenti sul territorio. Si prevede, inoltre, l'istituzione di due curricula per il CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate, uno generalmente rivolto alla prevenzione di patologie croniche non trasmissibili e l'altro indirizzato alle attività motorie adattate a soggetti disabili, con un coinvolgimento attivo della sede decentrata di Piacenza. Tale orientamento è dettato anche dalla imminente attivazione (a.a. 2022-2023) di un nuovo Corso inter-Ateneo LM-67, focalizzato sulla medicina dello sport e la prevenzione delle patologie cardiovascolari presso l'Università di Modena-Reggio Emilia in collaborazione con l'Università di Verona, che comporterà la possibilità di una significativa riduzione del numero di immatricolati al CdLM di Parma. Sarà inoltre necessario valutare la riorganizzazione del CLMCU in Medicina e Chirurgia che, con 260 Studenti immatricolabili, ha dimensioni 4 volte superiori alla classe di riferimento.

D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interateneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell'Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarietà dei percorsi di studio. In particolare, è in corso di istituzione per l'a.a. 2022-2023 un nuovo CdS inter-Ateneo in Assistente Sanitario, in collaborazione con l'Università di Modena-Reggio Emilia, che ne sarà sede amministrativa, al fine di colmare l'assenza in regione di una figura professionale di particolare rilievo nel periodo attuale. Si prevede, inoltre, per lo stesso anno, l'istituzione di un Corso internazionale di Igenista Dentale erogato completamente in lingua inglese. Su sollecitazione dell'ordine provinciale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica, delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (TSRM PSTRP) – che comprende 19 classi di professioni sanitarie, con l'esclusione di

Ostetricia e di Infermieristica – si prevede per l’anno 2023-2024 di istituire un nuovo CdS in Neuropsicomotricità dell’Età Evolutiva incardinato presso l’AUSL PR. Sarà inoltre rivalutata la fattibilità di un Corso di laurea Magistrale internazionale in Cognitive Neuroscience, già proposto alcuni anni or sono ma non concretizzato.

Tabella 5 - Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D1 dell’Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D1 Riqualificare e ampliare l’Offerta Formativa	D1.1 Revisione e riqualificazione dell’Offerta Formativa in qualità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore di Dipartimento ▪ Presidenti di CdS ▪ Delegata alla Didattica ▪ Commissione Didattica ▪ CPDS ▪ Gruppo di lavoro per la didattica innovativa ▪ SQD
	D1.2 Progettazione, in qualità, di nuovi percorsi formativi, con particolare riferimento ai percorsi ad orientamento professionale di cui al D.M. 446/2020 e ai percorsi interateneo, che tengano conto del contesto del mercato del lavoro e delle specificità dell’Università di Parma e del suo territorio, anche attraverso la valorizzazione della multidisciplinarietà dei percorsi di studio	

Indicatori

Tabella 6 - Indicatori e target dell’obiettivo strategico D1 dell’Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			21/22	22/23	23/24
D1 Riqualificare e ampliare l’Offerta Formativa	ID11a Numero di immatricolati generici ai CdL e CLMCU	936	+ 100 medicine and surgery	+ 100 Medicine and Surgery +40% assistenti sanitari (20?) +15-20 igienisti dentali	+ 100 medicine and surgery +40% assistenti sanitari (20?) +15-20 igienisti dentali + 15 tecnici della neuropsicomotricità +20 CdLM internazionale Cognitive Neuroscience
	ID11b Numero di immatricolati generici ai CdLM	448	453	380	valore dell’anno precedente
	ID12 Numero di corsi di laurea ad orientamento professionale attivati in sinergia con il contesto territoriale e la Fondazione FUP	0	0	0	0
	ID13 Proporzione dei Docenti di ruolo indicati come Docenti di riferimento che appartengono a S.S.D. di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati	0,975	0,980	valore dell’anno precedente	valore dell’anno precedente

	ID14 Proporzione di immatricolati ai corsi di laurea professionalizzanti sul totale degli immatricolati	0	0	0	0
--	---	---	---	---	---

Obiettivo strategico D2: fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio

Per quanto riguarda l’Azione strategica D2 del PSA (Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio) si prevedono le seguenti azioni strategiche:

D21 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale. Per favorire il potenziamento delle attività trasversali, il DiMeC è stato promotore dell’istituzione di un Gruppo di Lavoro con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (referente per il DiMeC il Prof. Cosimo Costantino) per potenziare le collaborazioni scientifiche e didattiche. Per quanto attiene alla Didattica, in particolare, si prevede di proporre tesi congiunte e attività di formazione con valenza trasversale tra i CdS incardinati nei due Dipartimenti coinvolti. Il Dipartimento prevede, inoltre, di proporre attività didattiche con valenza trasversale sull’educazione alla salute e ai corretti stili di vita e sulla sostenibilità e salute, temi di interesse tipicamente trasversale con particolare riferimento alle recenti tematiche emerse con la pandemia COVID-19.

D22 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente. Si prevedono iniziative di formazione per Docenti strutturati e vincitori di contratti di insegnamento, quali: i) corsi blended per l’utilizzo di strumenti innovativi a supporto della didattica; ii) counseling da parte di Docenti “esperti” a favore di RTD che si avvicinano all’insegnamento; iii) corsi blended per la corretta compilazione del registro e del diario del Docente. I corsi blended saranno progettati con il supporto del SIM-LAB (Responsabile Prof. Leopoldo Sarli), sotto il coordinamento dell’istituendo Gruppo di Lavoro per la Qualità dei Corsi di Studio.

Tabella 7 - Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico D2 dell’Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa con valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	D21 Potenziamento e ampliamento delle attività didattiche con valenza trasversale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Presidenti di CdS ▪ Commissione Didattica di Dipartimento ▪ Centro Servizi eLearning e Multimediali d'Ateneo (SELMA) ▪ Gruppo di lavoro per la qualità dei CdS/didattica innovativa ▪ SQD
	D22 Consolidamento delle attività di formazione a supporto della professionalità docente	

Indicatori

Tabella 8 - Indicatori e target dell’obiettivo strategico D2 dell’Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25

D2 Fornire supporto allo sviluppo di una didattica di qualità ed innovativa e valorizzazione delle competenze trasversali nei percorsi di studio	ID21 Numero di Studenti che hanno sostenuto l'esame relativamente a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali	9	10	20	30
			2022	2023	2024
	ID22 Numero di iniziative di formazione Docenti attivate nell'anno solare (**)	1	2	3	3

Obiettivo strategico D3: valorizzare il sistema di formazione post-lauream

Per quanto riguarda l'Azione strategica D3 del PSA (Valorizzazione del sistema di formazione Post Lauream) si prevedono le seguenti azioni strategiche:

D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca. L'azione sarà sviluppata partendo da esperienze positive già in corso presso alcuni dei Corsi di Dottorato attivati presso il DiMeC, assicurando una adeguata informazione ai Docenti componenti dei Collegi e ponendo le basi affinché il titolo di PhD possa portare lo spirito del ricercatore anche nelle professioni e nel sistema produttivo, consentendo alle aziende di collaborare più efficacemente con il Dipartimento e con l'Università.

D3.2 Iniziative a sostegno della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca. Ci si propone di potenziare il numero di Dottorandi che svolgono un periodo di almeno 6 mesi all'estero, coerentemente con l'incremento dei titoli di "Doctor Europaeus", anche perseguendo una maggiore integrazione tra il progetto formativo dei CdLM e i dottorati di ricerca medesimi, rafforzandone le peculiarità.

D3.3d. In ambito Post Lauream, inoltre, occorre rimarcare il ruolo e la valenza rivestite dalle Scuole di Specializzazione, dai master universitari e dai corsi di perfezionamento, orientati a garantire la collocazione delle necessarie competenze nel mercato del lavoro. A tale scopo, in particolare, la valutazione della sostenibilità a medio termine delle Scuole di Specializzazione sarà affidata alla Commissione Programmazione Dipartimentale, insieme alla valutazione di fattibilità di accreditamento di altre Scuole. In particolare, la Commissione dipartimentale guidata da un Coordinatore nominato dal Direttore (attualmente il Prof. Macaluso), e recentemente rinnovata, dovrà valutare sia da un punto di vista organizzativo che di programmazione dei ruoli le scelte strategiche riguardanti le Scuole di Specializzazione, soprattutto alla luce dei sempre più stringenti requisiti quali-quantitativi imposti dalla normativa.

Tabella 9 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D3 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D3 Valorizzare il sistema di formazione Post Lauream	D3.1 Iniziative volte al sostegno e rafforzamento dei corsi di Dottorato di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Coordinatori dei Dottorati ▪ Delegato per le Scuole di Specializzazione

	D3.2 Iniziative a sostegno della internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Commissione dipartimentale Scuole di Specializzazione ▪ SQD
--	--	--

Indicatori

Tabella 10 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D3 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
D3 Valorizzare il sistema di formazione post-lauream	ID31 Borse di dottorato industriale e/o finanziate da enti esterni e imprese	28/66 (0,424)	0,424	0,43	0,43
			22/23 e 2022	23/24 e 2023	24/25 e 2024
	ID32 Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei Docenti di ruolo	17/194 (0,088)	0,088	0,09	0,09

Obiettivo strategico D4: rafforzare i servizi agli Studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

È necessario premettere che il servizio agli Studenti dovrebbe prevedere l'implementazione di spazi fruibili a disposizione del Dipartimento, come aule e locali-studio/soggiorno, che attualmente vertono in condizioni particolarmente critiche, quantitativamente e qualitativamente, in rapporto alla numerosità e alle esigenze degli Studenti. Per quanto attiene alle competenze del Dipartimento, si prevedono le seguenti azioni nell'ambito dell'Azione strategica D4 del PSA (rafforzare i servizi agli Studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita):

D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso. Si prevede di: i) valorizzare, mediante pubblicazione sui siti dei CdS, le attività già strutturate a livello di Ateneo per favorire l'accoglienza degli Studenti con esigenze specifiche (Studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, DSA, e Bisogni Educativi Speciali, BES, Studenti part-time e Studenti impegnati in attività sportiva); ii) consolidare le attività strutturate di tutorato didattico ed orientamento a favore degli Studenti finalizzate al recupero dei debiti formativi; iii) proporre progetti di orientamento che coinvolgano gli Studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale dell'Offerta Formativa del Dipartimento. A questo proposito sarà necessario, anche per la quiescenza di alcuni protagonisti consolidati, promuovere una maggiore partecipazione di Docenti, soprattutto della componente convenzionata del Dipartimento.

D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli Studenti in itinere. Si prevede di consolidare e potenziare le attività strutturate di tutorato didattico ed orientamento a favore degli Studenti, finalizzate alla positiva progressione della carriera e all'orientamento per i tirocini. Anche in questo caso appare necessario individuare, soprattutto per il Corso di Medicina e Chirurgia, un gruppo di tutor d'anno.

D4.3 Rafforzamento dei servizi agli Studenti presso la sede di Piacenza. Particolare attenzione sarà rivolta a sviluppare e garantire servizi adeguati per gli Studenti del nuovo corso di Medicine and Surgery della sede di Piacenza ed a rafforzare quelli già esistenti per gli Studenti del corso in Infermieristica. Tali azioni saranno condivise anche con l'AUSL PC con lo scopo di fornire supporto amministrativo e di orientamento agli Studenti del Corso e con particolare attenzione agli Studenti Extraeuropei.

D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di *placement* e di rapporto con le Imprese in un'ottica circolare di orientamento. Per sostenere gli Studenti nella transizione tra Università e mondo del lavoro si prevede di attivare tirocini Post Lauream finalizzati ai Laureati dei CdLM in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche. È necessario evidenziare che il CdLM in Psicobiologia e Neuroscienze Cognitive prevede, a seguito del conseguimento del titolo, un tirocinio abilitante alla professione di Psicologo e, pertanto, una valutazione dello stato di occupazione ad un anno dalla laurea non è indicativo del reale impatto sul mercato dei Laureati.

Tabella 11 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
D4 Rafforzare i servizi agli Studenti e alle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita	D4.1 Consolidamento delle attività di orientamento in ingresso	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegata e Commissione Didattica ▪ Delegata alle fasce deboli ▪ Presidenti di corso di studio ▪ SQD
	D4.2 Consolidamento delle attività di orientamento e di supporto agli Studenti in itinere	
	D4.3 Rafforzamento dei servizi agli Studenti presso la sede di Piacenza	
	D4.4 Potenziamento e rafforzamento delle attività di <i>placement</i> e di rapporto con le Imprese in un'ottica circolare di orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegata e Commissione Didattica ▪ Presidenti di CdS ▪ SQD

Indicatori

Tabella 12 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico D4 dell'Ambito Didattica

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
D4 Rafforzare i servizi agli Studenti e alle attività di	ID41 Proporzione di Studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	376/473 = 79,5%	valore dell'anno precedente	valore dell'anno precedente	valore dell'anno precedente

orientamento in, in itinere ingresso e in uscita			2022	2023	2024
	ID42 Tasso di occupazione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali	64,8%	valore dell'anno precedente	valore dell'anno precedente	valore dell'anno precedente
	ID43 Proporzioe dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	81,1%	0,83	0,85	0,87
			22/23 e 2022	23/24 e 2023	24/25 e 2024
	ID44 Rapporto Studenti regolari/Docenti e riduzione di tale rapporto	19,546	Diminuzione del 5%	valore dell'anno precedente	valore dell'anno precedente

RICERCA - Un ponte verso l'innovazione

Le attività di ricerca che si svolgono all'interno di un Dipartimento di grandi dimensioni come quello di Medicina e Chirurgia, che comprende numerose unità cliniche, sia mediche che chirurgiche, e unità che operano nell'ambito di discipline di base, risultano ovviamente molto articolate. Risultano infatti indirizzate sia alla gestione di progetti a diretto supporto dell'attività assistenziale, e quindi specificamente volti al mantenimento e al miglioramento della qualità dell'assistenza erogata, sia allo sviluppo di attività più direttamente rivolte allo studio dei meccanismi di base che sottendono le varie patologie e alla conseguente caratterizzazione dei meccanismi patogenetici di malattia, nella prospettiva ultima di una traslazione di approcci diagnostici e terapeutici innovativi alla pratica clinica corrente.

Proprio in considerazione delle dimensioni del Dipartimento, negli ultimi due anni particolare attenzione è stata rivolta a sviluppare iniziative che potessero facilitare la conoscenza delle attività di ricerca che ciascun gruppo conduce, con il fine ultimo di favorire la creazione di reti di ricerca all'interno del Dipartimento e la nascita di nuovi progetti collaborativi, che derivino dall'applicazione sinergica e coordinata di competenze complementari espresse dai vari gruppi di ricerca del Dipartimento. Queste attività sono culminate nell'organizzazione di una giornata della ricerca dipartimentale (*Research Day*), finalizzata a permettere a tutti i gruppi di ricerca del Dipartimento di incontrarsi, per discutere i risultati dei progetti di ricerca condotti e vivere quindi una giornata di condivisione e di conoscenza delle competenze e delle tecnologie espresse da ogni gruppo. Obiettivo dell'evento è stato anche quello di valorizzare il lavoro svolto dai giovani, affidando loro il compito di presentare le attività di ricerca svolte dai singoli gruppi e di rafforzare il percorso di integrazione fra Dipartimento e AOUPR anche nel settore della ricerca, coinvolgendo nell'evento anche i gruppi di ricerca ospedalieri. L'esperienza fatta dovrà essere oggetto di riflessione in vista della sua riproposizione.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla creazione di progetti collaborativi con varie unità di ricerca del Campus universitario, nel tentativo di arrivare all'applicazione di tecnologie innovative sviluppate all'interno di dipartimenti non medici nell'ambito di progettualità condivise, per accrescere la probabilità di dare risposta a quesiti clinici emergenti ma di difficile risoluzione con le sole tecnologie disponibili all'interno del Dipartimento. Da menzionare, in particolare, le collaborazioni già attivate con l'obiettivo di una più efficace gestione dell'enorme quantità di dati che vengono ormai costantemente generati dai progetti di ricerca condotti dalla maggior parte dei gruppi del Dipartimento, attraverso la condivisione di competenze informatiche per la gestione di *big data* fornite da gruppi universitari esterni al Dipartimento stesso.

Infine, nell'ambito del percorso di integrazione Università-Ospedale nel campo della ricerca, è opportuno segnalare che la Direzione Aziendale ha avviato la riorganizzazione dell'Unità Operativa Ricerca e Innovazione dell'AOUPR, con la costituzione di un Grant Office, a disposizione sia del personale ospedaliero che universitario, gestito da una Responsabile di formazione universitaria. Si è realizzata anche una rimodulazione degli altri incarichi interni, volta a favorire una più rapida ed efficiente valutazione dei progetti da sottoporre al CE AVEN. Tali interventi, sottoposti preventivamente al confronto con il Rettore nell'ambito degli incontri collegiali periodici, dovranno essere ulteriormente sviluppati in un'ottica collaborativa.

Assume infine particolare urgenza l'istituzione di un Gruppo di Lavoro Dipartimentale per la ricognizione, razionalizzazione e valorizzazione degli spazi, locali studio e laboratori, sulla base delle richieste avanzate formalmente da singoli Docenti per soddisfare le necessità operative derivanti da finanziamenti e progetti di ricerca in corso o in via di attivazione. Tale azione dovrà basarsi sul principio di condivisione di risorse di Ateneo in gestione al Dipartimento e non a singoli Docenti, che in quanto tali possono e devono essere utilizzate quanto più costantemente e produttivamente

possibile in base alle fisiologiche variazioni nella disponibilità e distribuzione tra il personale strutturato di fondi e progetti di ricerca, oltre che di personale non strutturato (Dottorandi, Borsisti, Assegnisti, ecc).

Anche se non compresa negli obiettivi o nelle azioni di competenza dipartimentale individuati dall'Ateneo, tale attività, coerente con l'obiettivo strategico R2 del PSA, è di particolare rilievo per il DiMeC, sia per la complessità dei rapporti logistici con AOUPR sia per l'imminente avvio di importanti lavori di ristrutturazione su edifici universitari che richiederanno presumibilmente lo spostamento di laboratori universitari attualmente in piena attività.

Obiettivo strategico R1: rafforzare il capitale umano



Per quanto riguarda l'obiettivo R1.2 il Dipartimento si propone di istituire (nell'ambito della Commissione Ricerca), un gruppo di lavoro finalizzato al censimento, supporto e valorizzazione dei giovani, post-doc, Assegnisti o Ricercatori, interni al Dipartimento o all'estero dopo un periodo presso il Dipartimento, che abbiano curriculum e track-record competitivi per la partecipazione a bandi nazionali e internazionali di tipo starting e consolidator, Rita Levi Montalcini o Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA) e che intendono svolgere la loro attività di ricerca presso il Dipartimento.

La percentuale di successo per molti di questi programmi è straordinariamente elevata (ad esempio, ERC starting/consolidator superiore al 10/12%) rispetto a molti bandi nazionali (ad esempio Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, PRIN) che offrono, per giunta, minori opportunità di sviluppo e carriera. Affrontare in modo strategico e mirato la preparazione di proposte competitive da parte di giovani ricercatori con un curriculum adeguato può consentire di rafforzare in modo determinante il capitale umano e la produttività del Dipartimento sia sul piano della ricerca sia sul piano della didattica di qualità.

Tabella 13 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico R1 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R1 Rafforzamento del capitale umano	<p>R1.1 Aumentare il personale addetto alla ricerca, in particolare dei ricercatori di tipo A e B e tecnici con specifiche competenze, compatibilmente con le risorse di bilancio e i fondi straordinari del PNRR in sintonia col piano di fabbisogno del personale e in coerenza con lo sviluppo dell'Offerta Formativa</p> <p>R1.2 Facilitare, studiando percorsi dedicati e identificando i previsti e opportuni criteri di selezione, il reclutamento e la stabilizzazione di ricercatori e Docenti che abbiano partecipato con successo a bandi nazionali e/o che intendono svolgere presso l'Università di Parma la loro attività di ricerca nell'ambito di borse ERC, Rita Levi Montalcini, MSCA, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Commissione Programmazione ▪ Delegato al PTA

Indicatori

Tabella 14 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico R1 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R1 Rafforzamento del capitale umano	IR11 Incremento netto personale docente (numero di RTDa e RTDb reclutati meno il numero di Docenti non più in servizio) nell'anno solare di riferimento	2	>=3	>=3	>=3
	IR12 Numero di chiamate di Docenti e Ricercatori da programmi di rientro e/o reclutati all'estero	3	3	3	3

Obiettivo strategico R3: rendere la ricerca di Ateneo più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari



Tabella 15 - Azioni strategiche dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R3 Rendere la ricerca dipartimentale più competitiva attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	R3.1 Attuazione di un programma di finanziamento incentivante riservato a Docenti e Ricercatori senior al fine di sostenere ricerche già affermate ovvero a forte contenuto innovativo e potenzialmente dirompenti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Commissione Ricerca ▪ Servizio Ricerca e Terza Missione
	R3.2 Attuazione di un programma di finanziamento incentivante riservato a Ricercatori junior per lo sviluppo di idee innovative da realizzare nel breve periodo (un anno)	
	R3.3 Attuazione di un programma di finanziamento premiale riservato ai Docenti che partecipano in qualità di PI a bandi europei (Horizon e ERC) ricevendo un rating di eccellenza ma i cui progetti non sono stati finanziati	

Indicatori

Tabella 16 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico R3 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R3 (*) Rendere la ricerca di Ateneo più competitiva	IR31 Numero progetti di ricerca competitivi acquisiti	24 (anno 2021)	24	25	26

attraverso programmi pluriennali di finanziamento a singoli ricercatori e gruppi interdisciplinari	IR32 Percentuale delle pubblicazioni su riviste del primo quartile (aree bibliometriche)	51% (anno 2020)	52%	52%	53%
	IR33 Numero prodotti della ricerca in rapporto al numero addetti (aree non bibliometriche)	-	-	-	-

(*) inclusi i progetti acquisiti tramite AOPR con PI universitario

Obiettivo strategico R4: valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi



Per quanto riguarda l'obiettivo R4.5 "Eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca" si propone lo svolgimento di un corso di formazione "Integrità nella ricerca" che sarà svolto dalla Dott.ssa Sally Louise Williams, MSc, Trainer certificata sull'Integrità nella Ricerca nell'ambito del programma europeo IRT2UE (Embassy of Good Science).

L'obiettivo primario di questo corso di formazione è di fornire le conoscenze e sviluppare le abilità necessarie per applicare attivamente gli standard etici, professionali e legali che sono alla base dell'integrità nella ricerca.

Nel corso saranno sviluppati due approcci complementari all'integrità nella ricerca (Resnik, 2012): l'approccio "basato sui principi" è focalizzato sui principi, sulle norme, sui doveri o sulle responsabilità contenuti nei principali standard etici internazionali (e.g. Belmont Report, Dichiarazione di Helsinki, Linee Guida per la Buona Pratica Clinica, Codice di Condotta Europea per l'Integrità della Ricerca); l'approccio "basato sulle virtù" promuove le virtù che il buon ricercatore dovrebbe coltivare ed applicare nella pratica. Il corso si svilupperà in tre sessioni di circa 3-4 ore l'una per un massimo di 12 ore con la partecipazione di 10 discenti. Se si supererà il numero di 10 candidati, il corso sarà ripetuto. Il corso è interattivo: si effettueranno esercitazioni su casi concreti di violazioni dell'integrità nella ricerca per stimolare e sviluppare il dialogo ed il pensiero critico, identificando i principi e le norme violate per stabilire una stretta connessione tra teoria e pratica. Il corso quindi dà valore al pensiero critico e promuove un dialogo aperto sulla qualità nella ricerca. Per quanto riguarda l'azione R4.2, nei due precedenti documenti di programmazione triennale si riportava esplicitamente la possibilità di prevedere un RTDb dopo un triennio di RTDa attivato nell'ambito di progetti di rilevanza internazionale. Dato l'auspicio di un aumento di partecipazione a bandi ERC e le iniziative previste per sostenerla, sarebbe opportuno riconsiderare questa possibilità, pur tenendo in debito conto le necessità didattiche e il rischio di "sovraffollamento" di specifici settori.

Tabella 17 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
R4 Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	R4.1 Incentivazione alla realizzazione di grandi progetti di ricerca, nazionali ed internazionali, in ottica multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Commissione Ricerca ▪ Servizio Ricerca e Terza Missione
	R4.2 Creazione di un sistema premiale a vantaggio dei Docenti/Dipartimenti che migliorino le prestazioni in termini di reperimento di risorse da bandi competitivi	
	R4.5 Eventi periodici di formazione e informazione dedicati in particolare ai nuovi RTD e personale TA della ricerca	

Indicatori

Tabella 18 – Indicatori e target dell'obiettivo strategico R4 dell'Ambito Ricerca

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
R4 (*) Valorizzare il capitale umano esistente e migliorare i processi amministrativi per la ricerca	IR41 Numero di progetti di ricerca competitivi presentati a livello di Dipartimento	120 (media triennio 2018-2020)	122	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno precedente	Incremento del 1% rispetto al valore dell'anno precedente
	IR42 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	73,60% (anno 2020)	75%	75%	75%

(*) Il dato è indicativo

TERZA MISSIONE - Ateneo e Società

Il Dipartimento ha individuato obiettivi specifici che intende perseguire nel periodo 2022-2024, derivati anche dal precedente PSD.

Le iniziative culturali e divulgative di Dipartimento saranno volte a trasformare i risultati della ricerca biomedica e della didattica in bene pubblico comune e ad attivare processi di condivisione con la società e il territorio. In particolare, saranno programmati incontri con la città e verrà promossa la partecipazione alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori e ad altre iniziative di promozione del benessere e della salute rivolte sia a un pubblico adulto che di età scolare. Il Dipartimento vuole inoltre rafforzare la collaborazione con strutture del territorio per promuovere la salute. Una parte significativa delle iniziative elencate sono già in corso di programmazione.

Punto qualificante dell'attività dipartimentale sarà la ricostituzione della Commissione Terza Missione, la cui riforma è stata rallentata dall'impegno profuso da diversi Docenti nel contrasto alla pandemia.

Obiettivo strategico TM1: condividere la conoscenza



I Docenti del Dipartimento saranno coinvolti nei seguenti progetti:

- Partecipazione alle attività del progetto SOLE (progettosole.org) che prevede di fare piccoli laboratori/discussioni su pensiero critico, problem solving, creatività, capacità di selezionare e comprendere le informazioni con gruppi di Studenti delle scuole medie per preparare i ragazzi al futuro e dotarli delle abilità necessarie;
- Il CdS in TPALL, insieme ad altri 9 CdS di UNIPR, sarà coinvolto nel progetto ASCOM Academy, con l'obiettivo di formare nuove figure professionali capaci di essere competitive sia nei nuovi scenari del mondo del lavoro, sia nell'ambito delle Associazioni e delle società collegate, al fine di garantirne un adeguato ricambio generazionale. In quest'ottica sarà costituito un Tavolo di lavoro permanente tra l'Associazione e i vari Dipartimenti e/o corsi di studio dell'Università aventi attinenza con i settori di commercio, turismo e servizi;
- Una seconda iniziativa vedrà il CdS in TPALL, assieme ad altre strutture UNIPR, coinvolto nel progetto Università SMOKE-FREE. Tale progetto intende creare una rete interateneo per promuovere stili di vita salutari nella popolazione universitaria italiana, creare una app per promuovere la disassuefazione al fumo, condividere materiale didattico (corsi, moduli) che abbia come focus la promozione della salute e pubblicizzare il progetto con web site, canali social, stampa, associazioni ed istituzioni;
- Organizzazione e realizzazione del convegno sul tema: "Ascolto del minore nel contesto forense", in collaborazione tra l'Università di Parma, l'Università Cattolica di Milano e l'Università di Urbino, e delle conferenze su "Invecchiamento attivo: strategie e tecniche per tenersi in salute" e "Distress, crescita post-traumatica e significato della vita per i soccorritori" a cura del Laboratorio di Psicologia Cognitiva.

Tabella 19 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza Missione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
TM1 Condividere la conoscenza	TM1.1 Promuovere presso il personale docente la proposta e la partecipazione ad eventi di <i>public engagement</i> .	<ul style="list-style-type: none">▪ Direttore del Dipartimento▪ Delegati alla Terza Missione▪ Commissione Terza Missione

	TM1.2 Rilanciare e consolidare le attività di <i>public engagement</i> avviate prima dell'insorgere della pandemia COVID-19, con particolare riguardo al programma "Facciamo Conoscenza".	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio Ricerca e Terza Missione
	TM1.3 Strutturare e potenziare le attività di comunicazione e disseminazione delle iniziative di Terza Missione, anche avvalendosi delle potenzialità offerte dal nuovo portale web di Ateneo.	
	TM1.5 Sviluppare un sistema di monitoraggio digitale dell'offerta culturale di Dipartimento nell'ambito del <i>public engagement</i> , che includa la misurazione dell'impatto sociale mediante la valutazione del gradimento.	

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni programmate su:

- Incremento dell'offerta di eventi divulgativi organizzati dall'Ateneo;
- Attrattività e grado di soddisfazione dei partecipanti.

L'introduzione di indicatori relativi alla qualità e al gradimento (ITM12 e ITM13) focalizza le attività sull'aumento di attrattività e di engagement, combinato con un incremento controllato e selettivo del numero di eventi proposti (ITM11), focalizzati sull'efficacia delle azioni.

Tabella 20 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico TM1 dell'Ambito Terza missione

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
TM1 Condividere la conoscenza	ITM11 Numero di eventi divulgativi organizzati dal Dipartimento	13 (media triennio 2018-2020)	15	25	30
	ITM13 % di risposte positive in test di rilevazione della soddisfazione dei partecipanti	Non disponibile	60%	65%	70%

Obiettivo strategico TM4: Sviluppare l'imprenditorialità accademica, i rapporti con il territorio e il tessuto produttivo

Il Dipartimento si prefigge di ottimizzare, anche tramite un'azione di stimolo sulle Strutture centrali di Ateneo, le procedure amministrative per consentire al personale la possibilità di depositare brevetti in tempi rapidi e di promuovere la conoscenza delle norme e degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale e della sua valorizzazione economica.

Tra le iniziative di responsabilità sociale è prevista l'organizzazione di corsi per professionisti delle professioni sanitarie, anche su richiesta di Enti pubblici o privati, finalizzate a fornire competenze specialistiche necessarie al funzionamento ottimale di strutture sanitarie ospedaliere o territoriali.

Per il 2022 è prevista l'estensione della sperimentazione sul territorio circostante l'Ospedale Maggiore per la mappatura virtuale delle risorse di quartiere nell'ambito di un progetto presentato dall'Assessore alla Partecipazione ed ai diritti del cittadino del Comune di Parma. Il progetto prevede l'utilizzo della simulazione per far fronte a situazioni di emergenza ed una riconfigurazione funzionale del quartiere dando voce alle risorse e competenze informali e resilienti dei cittadini.



Tabella 21 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico TM4 dell'Ambito Terza Missione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo	TM4.2 Rilancio dell'imprenditorialità accademica giovanile mediante formazione specifica, incentivazione e sostegno alla creazione di spin-off/start-up innovative	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegati alla Ricerca ▪ Servizio Ricerca e Terza Missione
	TM4.3 Definizione della strategia di valorizzazione dell'attività brevettuale di Dipartimento e sua implementazione, anche mediante formazione specifica ai Docenti e al PTA coinvolto	
	TM4.4 Rilancio e ulteriore facilitazione e ottimizzazione delle relazioni con il tessuto produttivo del territorio, inclusa la convergenza sinergica di tutti gli ambiti di interlocuzione (es. placement, tirocini, trasferimento tecnologico, progettualità congiunta per bandi competitivi), per un nuovo modello collaborativo che favorisca anche l'incremento delle attività conto terzi	

Indicatori

Gli indicatori individuati per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto sono finalizzati a valutare l'efficacia delle azioni programmate su:

- incremento del numero di brevetti;
- incremento del numero di nuovi spin-off;
- incremento degli introiti da attività in conto terzi;
- Incremento delle attività dedicate al territorio montano.

Tabella 22 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico TM4 dell'Ambito Terza missione

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
TM4 Sviluppare l'imprenditorialità accademica e i rapporti con il tessuto produttivo	ITM41 Numero di brevetti depositati nell'anno solare	5	6	7	7
	ITM42 Numero di nuovi spin-off creati nell'anno solare	0	2	2	2

	ITM43 Proventi da attività per conto di terzi	1.843.000 Euro (anno 2020)	Incremento del 2% rispetto al valore iniziale	Incremento del 2% rispetto al valore anno precedente	Incremento del 2% rispetto al valore anno precedente
--	---	----------------------------------	---	--	--

INTERNAZIONALIZZAZIONE - Incontro al mondo

Il DiMeC si è impegnato in questi ultimi anni a rafforzare la dimensione strategica del suo processo di internazionalizzazione che lo vede impegnato prioritariamente nella didattica mentre sono ancora da sviluppare politiche di sinergia con la ricerca e la terza missione. La recente pandemia ha dimostrato la fragilità di una Offerta Formativa erogata in modo classico. Sono state quindi sperimentate ed offerte agli Studenti Erasmus le stesse occasioni formative sviluppate con i supporti informatici per gli Studenti del Dipartimento. Nel contempo, in accordo con la politica di Ateneo, è stata offerta agli Studenti del Dipartimento in mobilità la possibilità di poter seguire i corsi erogati in streaming dai Docenti del Dipartimento e di sostenere i relativi esami in modalità telematica.

Le nuove linee guida del Programma Erasmus 2021/2027 consentono di esplorare nuovi percorsi che coinvolgono il sistema digitale per permettere anche ai corsi di studio che storicamente hanno trovato difficoltà ad instaurare collaborazioni internazionali di sviluppare il loro potenziale verso gli obiettivi strategici scelti dal nuovo Programma: l'inclusione sociale, l'innovazione digitale, la sostenibilità ambientale e la partecipazione alla vita democratica.

Obiettivo Strategico INT1: migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo

I flussi di Studenti stranieri verso i CdS offerti dal Dipartimento sono regolati dagli accordi interateneo attualmente vigenti. L'attrattività è manifestata maggiormente nei confronti di Studenti spagnoli, rumeni e turchi, mentre gli Studenti di atenei del nord-Europa chiedono prevalentemente di poter svolgere attività di tirocinio. Se da una parte la richiesta delle attività di tirocinio sottolinea la buona reputazione del nostro Sistema Sanitario, rivela anche la difficoltà che hanno gli Studenti stranieri di seguire corsi nei quali la lingua utilizzata per veicolare la formazione è esclusivamente l'italiano ed i momenti di verifica si realizzano tramite colloqui.

Gli Studenti lamentano anche una difficoltà a reperire informazioni in quanto le pagine web in lingua inglese di tutti i corsi afferenti al Dipartimento sono vuote o molto carenti. Per accrescere la componente straniera dei nostri iscritti sono necessarie anche azioni che colmino questa carenza di informazione nell'ambito dell'azione strategica INT 1.3.

Il Dipartimento ha potenziato con l'a.a. 2021/2022 l'Offerta Formativa in lingua inglese inaugurando il primo anno del corso di studio in Medicine and Surgery con sede formativa a Piacenza. Prevediamo che il corso possa agire come volano stimolando analoghe iniziative per altri corsi di Studio (quali il CdL in Igiene Dentale, di cui DiMeC propone l'istituzione per il 2022/2023), ma nel contempo si deve prevedere la necessità di colmare lacune nella competenza di lingua italiana per Studenti stranieri dell'area sanitaria.

La carenza di competenza linguistica si ravvisa già attualmente negli Studenti che provengono da atenei europei ed extraeuropei ed è particolarmente rilevante durante i tirocini quando gli Studenti devono mettersi in relazione con persone che parlano esclusivamente la lingua italiana.

L'impronta internazionale del nostro Dipartimento sarà resa più significativa dalle iniziative d'Ateneo che prevedono il reclutamento di Visiting Professors ma anche attraverso il contributo di Docenti internazionali all'interno dei corsi d'insegnamento mediante un utilizzo diffuso e sistematico della modalità telematica o mista. A questo fine è in fase di approvazione in Ateneo il progetto Wide, che incentiva i Dipartimenti a sperimentare nei singoli corsi d'insegnamento forme flessibili di cooperazione con Docenti e Studenti stranieri.



Tabella 23 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT1 Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	INT1.1 Progettazione di percorsi didattici e di ricerca internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegata alla Didattica ▪ Delegato alla Ricerca Europea ed Internazionale ▪ Delegato per il PTA ▪ Coordinatore della Commissione per la Mobilità Internazionale ▪ RAG ▪ SQD
	INT1.2 Ricerca dei mercati internazionali per il reclutamento	
	INT1.3 Revisione e analisi dei processi connessi al reclutamento di Studenti "degree-seeking" internazionali	
	INT 1.4 Introduzione di azioni e misure inclusive volte all'ampliamento delle opportunità internazionali per Studenti e Docenti ("Internationalization at home")	

Indicatori

Tabella 24 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT1 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore Iniziale 20/21	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT1 Migliorare l'attrattività internazionale dell'Ateneo	IINT11 Proporzione di Studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L, LMCU, LM) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	0,0225	0,025	0,0275	0,032
	IINT12 Numero di corsi L, LM e LMCU impartiti in lingua veicolare	0	1	1	2

Valori riferiti alla situazione del DiMeC nell'a.a. 2020/2021

Obiettivo strategico INT2: incrementare e diversificare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e personale amministrativo

Il Dipartimento ha necessità non solo di aumentare i flussi di mobilità da paesi europei od extraeuropei, finanziata dall'Ateneo con il Programma Overworld, ma anche di diversificarla. Supporto importante a questa azione politica sono l'iniziativa d'Ateneo denominata Internationalization at Home e le nuove possibilità d'azione garantite dal Programma Erasmus+ 2021/2027 che consentono un più ampio accesso ad iniziative di respiro internazionale per gli Studenti iscritti. Ad esempio, attraverso l'approvazione di Blended Intensive Programme si inserirà nell'Offerta Formativa dei singoli CdS un corso partecipato da almeno venti Studenti, di cui 5 del nostro Dipartimento, con Docenti sia del nostro Ateneo che di atenei partners dell'area comunitaria.



Tabella 25 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e PTA	INT2.1 Rilancio della mobilità di scambio di Studenti e Docenti nell'ambito delle nuove linee programmatiche e delle nuove priorità strategiche del Programma Europeo Erasmus 2021/2027	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinatore della Commissione per la Mobilità Internazionale ▪ Delegata alla Didattica ▪ Presidenti di CdS ▪ Coordinatori dei Corsi di Dottorato ▪ RAG ▪ SQD
	INT2.3 Elevare, mediante il Centro Linguistico, la competenza linguistica di Studenti, Docenti e PTA del Dipartimento, anche in previsione dell'ottenimento di Certificazioni Internazionali, e promuovere la conoscenza della lingua italiana fra gli Studenti stranieri	
	INT2.4 Migliorare le condizioni di accoglienza delle Studentesse e degli Studenti e dei Docenti stranieri	

Indicatori

Tabella 26 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico INT2 dell'Ambito Internazionalizzazione

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			22/23	23/24	24/25
INT2 Incrementare e diversificare la mobilità internazionale di Studenti, Docenti e PTA	IINT21 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli Studenti	0,015	0,02	0,024	0,026
	IINT22 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero	8,3%	9,7%	11,0%	12%
			2022	2023	2024
	IINT23 Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	0,429	0,43	0,44	0,45
	IINT24 Numero di progetti di mobilità mista Erasmus approvati	0	1	2	3

Valori riferiti alla situazione del DiMeC nell'a.a. 2020/2021.

Nota importante: Gli indicatori IINT21, IINT22 e IINT23 sono fortemente influenzati da situazioni geopolitiche e sanitarie che attualmente presentano una evoluzione ancora incerta. Le stime indicate si riferiscono ad uno scenario in cui sia garantita la libera circolazione degli Studenti tra gli atenei ed i centri di ricerca.

L'Indicatore IINT22 presenta il valore iniziale più basso tra quelli dei Dipartimenti dell'Ateneo (media d'Ateneo 10,9%) in quanto misurato sugli Studenti che si laureano in corso.

IINT23 I Progetti di mobilità mista (in parte virtuale in parte fisica) costituiscono una novità introdotta dal nuovo programma Erasmus. La parte virtuale può essere svolta prima, durante o dopo la parte fisica.

OBIETTIVI STRATEGICI TRASVERSALI

Gli obiettivi strategici trasversali investono gli Ambiti strategici di cui al capitolo 2. Dalla realizzazione di tali obiettivi trarrà beneficio l'intera struttura in termini di competitività e di efficienza.

SVILUPPO SOSTENIBILE

In tema di Sviluppo Sostenibile il PSA 2022-2024 individua due obiettivi strategici di valore generale: mitigazione delle emissioni di CO₂ ed economia circolare. Nel primo rientrano le politiche e gli indirizzi operativi per la mobilità sostenibile, mentre il secondo è finalizzato alla riduzione della produzione di rifiuti, alla loro differenziazione ed all'implementazione delle pratiche di riuso. Un terzo obiettivo strategico riguarda la promozione e divulgazione dei principi dello sviluppo sostenibile sia all'interno (Studenti, personale tecnico-amministrativo, Docenti e ricercatori) sia all'esterno del Dipartimento e dell'Ateneo.

Obiettivo strategico SO1: mitigare le emissioni di CO₂ (UniPR Low carbon)

Il PSA 2022-2024 non attribuisce esplicitamente ai Dipartimenti la responsabilità politica e gestionale delle azioni strategiche legate a questo obiettivo. Tuttavia, in considerazione delle peculiarità del DiMeC in termini di consistenza di organico e dimensioni dell'insediamento territoriale, si ritiene opportuno riproporre, in relazione all'Azione Strategica SO1.1 (Incentivazione della mobilità sostenibile di Studenti e personale di Ateneo), quanto già previsto dal PSD 2020-2022. Tali azioni strategiche non hanno finora trovato attuazione a causa delle limitazioni alla mobilità ed alle attività in presenza che si sono verificate a partire dai primi mesi del 2020. Va rimarcato che l'attività didattica, di ricerca, gestionale, assistenziale e di terza missione dei Docenti e, in alcuni casi, del PTA del DiMeC è dislocata in un numero elevato di plessi (17). Questo implica frequenti spostamenti tra plessi o insediamenti diversi (via Gramsci - Ospedale, via Volturmo - Plesso Biotecnologico Integrato e via Langhirano - Campus Area delle Scienze). Per minimizzare il ricorso a mezzi propri negli spostamenti, il DiMeC intende favorire l'installazione di postazioni di bike sharing.

Tabella 27 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO1

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO1 Mitigare le emissioni di CO ₂ (UniPR low carbon)	SO1.1 Incentivazione della mobilità sostenibile di Studenti e personale di Ateneo	<ul style="list-style-type: none">Direttore, RAG, Delegati del Direttore alla didattica e PTA

Indicatori

L'indicatore individuato per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo strategico sopra descritto è ripreso dal PSD 2020-2022.

Tabella 28 - Indicatori dell'obiettivo strategico trasversale SO1

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024

SO1 Mitigare le emissioni di CO ₂ (UniPR low carbon)	Installazione di postazioni di bike sharing nei plessi di via Gramsci e via Volturmo	0	1	2	2
---	--	---	---	---	---

Obiettivo strategico SO2: sviluppare l'economia circolare

L'implementazione di un progetto di raccolta, gestione e smaltimento dei rifiuti, con target 100% delle tipologie di rifiuti trattati e procedura completa di smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), era un obiettivo di funzionamento del DiMeC contenuto nel Piano Integrato della Performance 2020-2022 (Obiettivo operativo cod. MED003). Nel corso dell'anno 2021 il DiMeC ha elaborato ed approvato, in attesa dell'approvazione di una normativa di Ateneo, le proprie Linee Guida per la Gestione dei RAEE.

Dopo una campagna "straordinaria" di censimento ed avvio allo smaltimento dei RAEE dipartimentali, si intende sistematizzare un protocollo di censimento annuale dei RAEE obsoleti dei vari laboratori del Dipartimento, che verranno stoccati in depositi temporanei appositamente individuati di concerto con il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) prima di essere avviati alla dismissione. Si ritiene che l'eventuale frazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, in particolare informatiche, che potranno essere destinate al riuso (Indicatore ISO25 – numero beni dismessi e donati per il riuso), o eventualmente di interesse museale, sia in larga parte indipendente dalle azioni dipartimentali, in quanto verosimilmente legata ad una valutazione centralizzata svolta da apposite commissioni di Ateneo.

Per quanto riguarda la riduzione dei consumi idrici e del consumo di carta e la quantità di rifiuto residuo prodotto, il PSA declina indicatori quantitativi (ISO21, ISO22, ISO24) e target che si ritiene essere di difficile applicazione al DiMeC, in quanto la maggior parte dei consumi e dei rifiuti prodotti insistono su contesti caratterizzati da una marcata promiscuità gestionale (Università/Aziende Sanitarie) in cui è virtualmente impossibile discriminare le quote di pertinenza dell'Ateneo.

Tabella 29 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale SO2

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO2 sviluppare l'economia circolare	SO2.2 Riduzione della produzione dei rifiuti e incremento qualitativo e quantitativo della raccolta differenziata.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Responsabile/i tecnico/i rifiuti ▪ PTA

Indicatori

Tabella 30 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale SO2

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
	ISO26 Attività di censimento periodico delle AEE obsolete e avviamento a percorsi di smaltimento o recupero/riuso	1	1	1	1

Obiettivo strategico SO3: promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile

Il PSA 2022-2024 afferma che *“l’Ateneo intende ampliare la presenza delle tematiche riconducibili allo sviluppo sostenibile nella didattica universitaria, riconoscendo il ruolo fondamentale che l’alta formazione può ricoprire nella trasmissione delle conoscenze e nell’educazione sociale e professionale delle generazioni future”*. In una visione olistica della didattica universitaria, sono varie le accezioni in base a cui la formazione biomedica deve contribuire allo sviluppo sostenibile dalla società: dai benefici influssi della telemedicina sulla mobilità, al ruolo dei corretti stili di vita su benessere, salute e conseguentemente sulla sostenibilità del Sistema Sanitario, all’importanza di una corretta formazione scientifica sull’efficacia delle campagne di informazione e sulla gestione delle emergenze sanitarie. A questi ambiti, ed a specifiche iniziative destinate ad implementare l’Offerta Formativa di Ateneo, si fa riferimento nella sezione dedicata alla didattica del presente Piano Strategico.

Per quanto riguarda l’attivazione di piani formativi specifici sulla sostenibilità (Azione strategica SO3.3), il Dipartimento intende mantenere ed ampliare la programmazione di incontri di formazione del personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile, in particolare per il monitoraggio e controllo della raccolta differenziata, la prevenzione e riduzione dei rifiuti.

Tabella 31- Azioni strategiche e responsabilità dell’obiettivo strategico trasversale SO3

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
SO3 Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	SO3.1 Aumento, nell’Offerta Formativa del Dipartimento, dei contenuti inerenti lo sviluppo sostenibile, inerenti alla tutela della salute psico-fisica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore, ▪ Delegato alla Didattica ▪ Responsabile/i tecnico/i rifiuti, ▪ Delegato PTA
	SO3.3 Attivazione di piani formativi specifici sulla sostenibilità	

Indicatori

Tabella 32 - Indicatori e target dell’obiettivo strategico trasversale SO3

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
SO3 (*) Promuovere e divulgare i principi dello sviluppo sostenibile	ISO31 Numero di insegnamenti attinenti la sostenibilità	0	2	4	6
	ISO32 Numero ore di formazione al personale di competenza erogate in ambito di sviluppo sostenibile	1	2	2	2

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il Dipartimento, tramite il PQD, declinerà gli obiettivi previsti in fase di programmazione dal PQA contenuti nel piano triennale di Ateneo, secondo le modalità stabilite dal PQA stesso.

Per quanto attiene alla Didattica, ci si propone di continuare ad operare per migliorare ulteriormente i servizi offerti agli Studenti, come previsto dal PQA e come declinato annualmente negli obiettivi annuali dal PQD. Particolare attenzione dovrà essere data agli aspetti inerenti l'avvio dell'attività della Commissione disciplinare per gli Studenti nonché per l'applicazione di indicazioni del PQA sulle situazioni di insegnamenti che abbiano conseguito cronicamente giudizi inferiori alla media da parte degli Studenti.

Per quanto attiene alla Ricerca e Terza Missione, si attiverà un monitoraggio specifico del PQD sulle attività proposte dalla Commissione Ricerca e dalla Commissione Terza Missione, in corso di costituzione. Si utilizzeranno i risultati della VQR 2015-19 per identificare eventuali punti deboli e assicurare, in un circolo virtuoso, il miglioramento delle azioni di Terza Missione, in base ai suggerimenti proposti dall'Ateneo.

Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa, il PQD procederà al monitoraggio delle attività finalizzate al miglioramento dei risultati, definite dalla Commissione Internazionalizzazione. Nel corso del triennio, verranno applicati i processi di AQ alla formazione Post Lauream, in particolare alle Scuole di Specializzazione e ai Dottorati di Ricerca.

Il PQD complessivamente monitorerà il Sistema di Gestione della Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, garantendo la compilazione delle fonti documentali richieste dal PQA e sviluppando specifiche azioni; parteciperà inoltre agli incontri trimestrali con il PQA. Sono poi previsti da parte del PQA incontri semestrali con le CPDS, annuali con i Gruppi del Riesame e le rappresentanze Studentesche nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di CdS. Lo sforzo del PQD sarà massimo nel monitoraggio delle azioni previste per il raggiungimento dei target degli indicatori strategici, al fine di consentire tempestivi interventi correttivi in caso di scostamenti anche a livello dipartimentale.

Per quanto riguarda la customer satisfaction, infine, il Dipartimento metterà in atto le azioni previste a livello di Ateneo, monitorandone in modo costante i risultati.

Obiettivo strategico AQ1: Verifica della messa a sistema dei processi di AQ nella didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione

Il ruolo del PQD e degli organi preposti all'AQ dei CdS è quello di garantire la stesura delle fonti documentali richieste dal PQA seguendo le linee guida proposte dal PQA con l'aiuto dei membri del PQA "disciplinari". Il processo sopra delineato è stato applicato ai CdS in un progetto triennale iniziato nel 2019 e conclusosi nel 2021 (9 corsi del Dipartimento valutati). L'attività di *trait d'union* tra PQA e CdS svolto dal PQD continuerà nei prossimi anni, in stretta collaborazione con la Commissione Didattica di Dipartimento. Si cercherà di valorizzare al massimo il lavoro svolto dagli Studenti e dal PTA in tutti gli organi di AQ di Dipartimento e CdS.

Obiettivo strategico AQ2: Internazionalizzazione

Nel nostro Dipartimento l'internazionalizzazione offre margini di crescita, soprattutto per quanto riguarda le Professioni Sanitarie. Per cui, come previsto in Ateneo, verranno messe in atto iniziative che consentano di migliorare la performance, incrementando il numero di convenzioni stipulate. Pertanto, sono previste azioni specifiche di monitoraggio da parte del PQD sui seguenti punti: AQ dei processi di riconoscimento delle attività svolte all'estero; AQ per gli stranieri iscritti a corsi di studio internazionali o a doppia laurea; attività di Internazionalizzazione legate ai Dottorati di Ricerca, mappando in modo particolare le doppie titolazioni (dottorati in co-tutela) e i periodi di

ricerca e formazione svolti all'estero; numero di nuove convenzioni nell'ambito del Programma Erasmus o di altri circuiti internazionali.

Obiettivo strategico AQ3: Formazione di terzo livello

Nel corso del triennio, verranno messe in atto azioni correlate con l'AQ della formazione Post Lauream, in particolare delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca. Seguendo gli obiettivi del PQA, sarà effettuato il monitoraggio del livello di qualificazione e di specializzazione dell'attività formativa e di ricerca svolta dai corsi di dottorato (con evidenza della produzione scientifica dei Dottorandi), contribuendo alla relazione annuale prevista dal PQA. Per le Scuole di Specializzazione, il PQD, in concerto con il PQA, avvierà una fase di riesame per promuovere buone pratiche di AQ anche a livello delle scuole, in vista soprattutto delle imminenti site visits. Nel corso del triennio verrà valutata l'opportunità di intraprendere azioni anche sulle altre attività formative Post Lauream, come i Master Universitari di I e II livello.

Obiettivo strategico AQ4: Customer Satisfaction

Al di là della rilevazione della soddisfazione degli Studenti frequentanti e dei laureati, pratiche messe in atto sia a livello di Ateneo che Dipartimentale, verranno intraprese iniziative connesse con la soddisfazione dell'utenza durante i tirocini curriculari, gli incontri di job placement e le attività di Terza Missione. Si prevede di intraprendere anche attività di rilevazione della soddisfazione di Dottorandi e Specializzandi, anche tenendo conto dei risultati delle rilevazioni effettuate a livello nazionale. Nello specifico, il nostro Dipartimento ritiene di primaria importanza integrare su Esse3 tutti i questionari rivolti a Studenti ed aziende coinvolte nei tirocini curriculari, attività al momento ancora frammentaria.

Tabella 33 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale di AQ

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	AQ1.1 Verificare la messa a sistema e consolidamento dei processi di progettazione, gestione e miglioramento delle attività dei CdS AQ1.2 Verificare la messa a sistema del monitoraggio delle attività legate a Ricerca e Terza Missione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegato alla AQ – Coordinatore del PSD ▪ PSD
AQ2 Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione	AQ2.1 AQ del processo di riconoscimento dei crediti ottenuti all'estero AQ2.2 AQ e Studenti stranieri AQ2.3 Monitoraggio delle iniziative di internazionalizzazione dei Dottorati di Ricerca AQ2.4 Monitoraggio delle nuove convenzioni con Università estere, in particolare nelle Professioni Sanitarie	
AQ3 Assicurare la qualità della Formazione di terzo livello	AQ3.1 AQ Dottorati di Ricerca AQ3.2 AQ Scuole di Specialità	

AQ4 Ottimizzare la Customer Satisfaction	AQ4.1 Monitoraggio delle rilevazioni soddisfazione dell'utenza interna ed esterna AQ4.2 Messa a sistema dei questionari per i tirocini	
--	---	--

Indicatori

Il valore iniziale dell'indicatore corrisponde al valore in essere nell'anno 2021.

Tabella 34 - Indicatori e target degli Obiettivi strategici trasversali di AQ

Obiettivo strategico (*)	Indicatore	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	N° di CdS Monitorati	Tutti tranne i corsi di nuova attivazione	Tutti + i Corsi di nuova attivazione	Tutti + i Corsi di nuova attivazione	Tutti + i Corsi di nuova attivazione
AQ1 Verificare la messa a sistema dei processi di AQ nella Didattica, Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione	Monitoraggio Commissioni	2/4	3/4	4/4	4/4
AQ2 Assicurare la Qualità delle attività di Internazionalizzazione	IAQ21 Redazione del documento linee Guida per l'AQ del riconoscimento dei crediti acquisiti all'estero	0	-	1 (fornire dati all'Ateneo)	-
	IAQ22 Redazione di due documenti informativi su AQ in inglese	0	-	-	1 (fornire dati All'ateneo)
	IAQ23 Dottorati di ricerca Monitorati	0	2	2	2
	IAQ24 Corsi coperti da convenzioni per internazionalizzazione	n	+1	+1	+1

AQ3 Assicurare la qualità della Formazione di terzo livello	IAQ31 Redazione del documento di AQ dei Dottorati di Ricerca	0	-	1	-
	IAQ32 AQ Scuole di Specialità	no	Stesura linee Guida	30%	60%
AQ4 Ottimizzare la Customer satisfaction	IAQ41 soddisfazione dell'utenza interna ed esterna e tutte le attività previste da Ateneo	0	1 (fornire dati all'Ateneo)	1 (fornire dati all'Ateneo)	1 (fornire dati all'Ateneo)
	IAQ42 messa a sistema questionari tirocinio	N%	30%	60%	100%

EFFICIENZA ED EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Obiettivo strategico AMM1: sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi



Tabella 35 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM1

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM1 Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	AMM1.1 Mappatura, analisi e semplificazione dei processi amministrativi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ RAG
	AMM1.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi	
	AMM1.3 Potenziamento e razionalizzazione delle indagini di rilevazione della soddisfazione degli utenti sui servizi tecnici e amministrativi	
	AMM1.4 Aggiornamento della Carta dei servizi e adozione del Catalogo dei servizi interni.	

Indicatori

La misurazione degli effetti ottenuti mediante la realizzazione delle azioni strategiche si basa sui risultati annuali delle indagini sulla soddisfazione dell'utenza del progetto Good Practice. In particolare si conteggiano con media pesata le risposte positive alle domande poste agli stakeholder relativamente al miglioramento complessivo percepito in termini qualitativi dei servizi tecnici e amministrativi. Il valore iniziale è la media del triennio precedente.

Tabella 36 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM1

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM1 Sviluppare l'innovazione, la digitalizzazione e il miglioramento dei processi amministrativi	IAMM11 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento dei servizi	22,3%	Almeno 25% di risposte pienamente positive	Almeno 25% di risposte pienamente positive	Almeno 25% di risposte pienamente positive

PERSONALE

La situazione del PTA dipartimentale ha subito alcune evoluzioni, in parte dovute al forte impatto della pandemia sull'organizzazione del lavoro.

In particolare, per quanto riguarda il Personale Amministrativo, alcune lacune quantitative sono state colmate per quanto riguarda il Servizio per la Qualità della Didattica (SQD). Con le assunzioni deliberate recentemente dal CdA, previo espletamento delle prove concorsuali e successiva formale assegnazione del personale al Dipartimento, si ritiene raggiungibile l'obiettivo di evitare o limitare al massimo i doppi incarichi. Gli uffici del SQD sono stati ricollocati al Padiglione 27, consentendo per la prima volta la presenza di gran parte della struttura amministrativa in un'unica localizzazione, facilitando così l'interazione personale (potenziale tuttavia parzialmente compromesso dalle vicende legate alla pandemia ma che rappresenta senz'altro un'opportunità di efficientamento organizzativo e di miglioramento del servizio all'utenza).

Per quanto riguarda il Personale Tecnico, le assunzioni avvenute nel 2020 non hanno potuto, come era nel progetto originario, portare ad una dotazione tecnica di laboratori dipartimentali carenti, in quanto destinate a supportare il Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica, impegnato nell'analisi dei tamponi molecolari per la diagnosi di COVID-19. Il cammino dovrà essere ripreso. Altre due assunzioni, su profili specifici, hanno invece riguardato il potenziamento del Laboratorio di Anatomia Patologica e il rafforzamento delle potenzialità dipartimentali nel sostegno ai progetti di ricerca clinica e di analisi dei dati. Per quest'anno sono previste (già deliberate dal CdA) tre assunzioni su profili specifici, destinate alla Oftalmologia (anche a supporto del CdL in Ortottica), alla Otorinolaringoiatria (anche a supporto del CdS in Tecniche Audioprotesiche) e alla Medicina Legale (con funzioni di necropsopia). Vale la pena precisare che in tutti i casi si tratta di sostituzioni di personale in via di quiescenza. Sarà in ogni caso importante ottenere le risorse umane per completare gli incarichi tecnici sul fronte della gestione dei laboratori dipartimentali, auspicabilmente nel corso del 2022.

Nonostante la complessità dimensionale e le difficoltà contingenti, si sottolinea un notevole progresso nella capacità autovalutativa del PTA, con una percentuale elevata e in crescita di personale in grado di individuare, nelle procedure di autovalutazione, aree di miglioramento.

È inoltre obiettivo del Dipartimento, in linea con le iniziative di Ateneo, potenziare e organizzare iniziative di formazione, anche per via telematica.

Obiettivo strategico AMM2: valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione.



Tabella 37 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM2

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM2 valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore	AMM2.1 Valorizzazione delle competenze e dei profili professionali	<ul style="list-style-type: none">▪ Direttore del Dipartimento▪ Delegato al PTA▪ Delegata alla Didattica▪ RAG

diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	AMM2.2 Realizzazione di iniziative formative rivolte a rafforzare il senso di appartenenza all'Istituzione, migliorare la cultura e la competenza della valutazione, potenziare specifici profili professionali, nonché a supporto di particolari situazioni di stress lavorativo.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Responsabili di Servizio
	AMM2.3 Attuazione, per obiettivi definiti, di forme di rotazione temporanea del personale negli uffici e di esperienze presso altre amministrazioni, al fine di favorire la crescita professionale, nonché l'efficienza e la flessibilità.	
	AMM2.4 Innovazione organizzativa e culturale post emergenziale anche mediante Integrazione della modalità "agile" nei processi lavorativi	

Indicatori

La misurazione degli effetti ottenuti mediante la realizzazione delle azioni strategiche si basa sui risultati annuali del questionario sul benessere organizzativo. In particolare sono conteggiate le risposte alle domande relative alla performance, carriera e sviluppo professionale, il contesto lavorativo. Il valore iniziale è il risultato per l'anno 2020.

Tabella 38 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM2

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM2 (*) valorizzare le risorse umane, promuovere una maggiore diffusione e il miglioramento della cultura della valutazione	IAMM21 Risultati dell'indagine di benessere organizzativo	3,69	3,7	3,8	3,9

(*) valori aggregati Unipr

STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

L'applicazione delle Linee Guida di Ateneo sulla comunicazione è ancora incompleta ma i meccanismi di comunicazione dei risultati dell'attività scientifica e di terza missione dei Docenti e del personale DiMeC sul sito dipartimentale risultano efficienti, grazie anche al notevole impegno e alla costante disponibilità del personale deputato alla implementazione del sito.

Si valuterà comunque se affidare l'organizzazione di iniziative di promozione della comunicazione, soprattutto per quanto riguarda i social media o lo sviluppo di aspetti interattivi del sito, a uno o più Docenti interessati.

In base alla segnalazione della Commissione Internazionalizzazione sarà dedicata anche un'azione specifica al monitoraggio e manutenzione dei siti dei singoli CdS in lingua inglese.

Obiettivo strategico AMM3: potenziare la visibilità di Dipartimento

Tabella 39 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM3

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM3 Potenziare la visibilità di Ateneo	AMM3.1 Implementazione e sinergia tra i nuovi canali digitali e quelli tradizionali utilizzati dall'Ufficio Stampa, in particolare attraverso il potenziamento di strumenti <i>digital</i> quali le dirette streaming di eventi e conferenze stampa, visibili da pc e <i>smartphone</i> da tutti i potenziali <i>stakeholder</i> .	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegati Dipartimentali ▪ RAG
	AMM3.4 Potenziamento della comunicazione in lingua inglese a supporto dei contatti a livello europeo e internazionale di Ateneo, in un dialogo costante con le organizzazioni e le istituzioni negli ambiti di riferimento per l'Università di Parma.	
	AMM3.5 Implementazione della formazione sulla comunicazione rivolta ai responsabili del procedimento di pubblicazione, al PTA e al personale docente coinvolto in azioni di comunicazione esterna, con particolare riferimento alla semplificazione del linguaggio e al linguaggio di genere.	
	AMM3.6 Sviluppo di piani di comunicazione <i>ad hoc</i> per l'attrattività verso le nuove matricole e per la promozione del Dipartimento, in particolare attraverso il potenziamento della <i>social media communication</i> e degli altri strumenti di comunicazione digitale.	

Indicatori

La misurazione degli effetti ottenuti mediante la realizzazione delle azioni strategiche si basa sui risultati annuali delle indagini sulla soddisfazione dell'utenza del progetto Good Practice. In particolare si conteggiano con media pesata i risultati alle domande poste agli stakeholder relativamente ai servizi di comunicazione. Il valore iniziale è la media del triennio precedente.

Tabella 40 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM3

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM3 Potenziare la visibilità di Ateneo	IAMM31 Risultati complessivi dell'indagine di gradimento servizi di comunicazione	4,13	4,15	4,17	4,20

Obiettivo strategico AMM5: promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza



Anche in questo caso, l'esperienza della pandemia è stata notevolmente utile, con la costituzione di un Gruppo che nelle prime, difficili, fasi ha supportato l'applicazione delle normative di Ateneo. Sulla base di quell'esperienza, e di quella di altri Dipartimenti, sarà nominato un Delegato alla Sicurezza. È comunque in corso, in stretto rapporto con il Responsabile SPP di Ateneo, una attività ricognitiva sulla complessa situazione logistica soprattutto del plesso di Via Gramsci che ha già portato ad una prima semplificazione delle competenze tra AOUPR e UNIPR.

Tabella 41 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale AMM5

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
AMM5 Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	AMM5.1 Sviluppo del Sistema di Gestione UniPR per la Sicurezza del Lavoro (SGSL UniPR), integrazione nei processi di Ateneo e centralità della partecipazione attiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ RAG ▪ Responsabili di Laboratorio ▪ Delegato al PTA ▪ Delegato alla Sicurezza
	AMM5.2 Innovazione della comunicazione, formazione e informazione per la sicurezza	
	AMM5.3 Interazione fra edilizia universitaria e sicurezza, riqualificazione degli ambienti di studio e lavoro e dei sistemi tecnologici per la sicurezza tecnica e antincendio	
	AMM5.4 Valorizzazione delle sinergie interne e dei rapporti con il territorio nel settore della sicurezza del lavoro	

Indicatori

Tabella 42 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale AMM5

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
AMM5 Promuovere la transizione verso una cultura integrata della sicurezza	IAMM51 Prestazione media di Ateneo misurata all'esito delle verifiche interne del SGSL UniPR	72,1 [%]*	75,0	77,5	80,0

*Prestazione media strutture di Ateneo nell'anno 2019

PARI OPPORTUNITÀ

Il rispetto delle linee d'azione decise dall'Ateneo e l'analisi dei risultati del Bilancio di Genere in corso di completamento rappresentano punti di grande importanza in un Dipartimento la cui popolazione Studentesca è per la maggioranza costituita da Studentesse e che è deputato alla formazione di professionisti della promozione e tutela della salute.

L'estensione a diversi ambiti disciplinari delle tematiche della medicina di genere rappresenta un punto qualificante, ma non esaustivo, delle attività dipartimentali nell'ambito delle pari opportunità.

Per quanto riguarda gli aspetti più strettamente legati alla Governace dipartimentale è opportuno prima di tutto notare la significativa rappresentanza femminile tra i Delegati dipartimentali. A questa significativa presenza, bisogna aggiungere la decisione di garantire una adeguata rappresentanza dei due generi nella strategica Commissione Programmazione e la prossima designazione di due co-coordinatori di una Commissione dipartimentale, un'esperienza che si vorrebbe estendere ad altri ambiti.

Appare particolarmente simbolico il fatto, assolutamente programmato, che ha visto premiate, in occasione del recente Research Day dipartimentale, esclusivamente ricercatrici.

Obiettivo strategico PO1: sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance



Tabella 43 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale PO1

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
PO1 Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance	PO1.1 promuovere politiche <i>family-friendly</i> in Ateneo per favorire una maggiore inclusione e partecipazione di Studenti e dipendenti con figli minori e politiche indirizzate ai caregivers e genitori all'interno della comunità dell'Università di Parma (Studenti e dipendenti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore del Dipartimento ▪ Delegato al PTA ▪ RAG
	PO1.2 Sostenere lavoratrici e lavoratori che rientrano al lavoro dopo lunghi periodi di assenza legati ad esigenze di cura e di conciliazione	
	PO1.3 Promuovere un maggiore equilibrio di genere nell'accesso al part-time, a forme di lavoro a distanza e al congedo parentale	
	PO1.4 Rafforzamento delle politiche di conciliazione vita lavoro e di welfare.	

Indicatori

L'indicatore individuato esprime il valore medio pesato sul numero di rispondenti per ciascuna domanda di tutti gli ambiti e categorie del questionario del benessere organizzativo.

Tabella 44 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale PO1

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
PO1 Sostenere la conciliazione dei tempi di vita privata e vita lavorativa work-life balance	IPO11 esito del questionario benessere organizzativo	4,20	4,20	Incremento 1% valore iniziale	Incremento 1% valore iniziale

Obiettivo strategico EG1: rafforzare l'equilibrio di genere



Tabella 45 - Azioni strategiche e responsabilità dell'obiettivo strategico trasversale EG1

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Responsabilità politica e gestionale
EG1 Rafforzare l'equilibrio di genere	EG1.1 Aggiornare annualmente il Bilancio di Genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore ▪ Commissione Programmazione ▪ Commissione Didattica
	EG1.2 Identificare le azioni volte ad incentivare principi di uguaglianza ed equità di genere in tutti i settori della vita accademica e dell'organizzazione	
	EG1.4 Promuovere l'uguaglianza di genere nel reclutamento e nella progressione di carriera	
	EG1.5 Integrare la prospettiva di genere nella ricerca scientifica	
	EG1.6 Promuovere l'uguaglianza di genere all'interno della cultura, dei processi e della pratica istituzionale	
	EG1.7 Prevenire la violenza di genere e in particolare le molestie sessuali tra personale docente, tecnico-amministrativo e Studentesse/Studenti	

Indicatori

Sono individuati alcuni indicatori di impatto ritenuti rappresentativi per un miglioramento dell'equilibrio di genere dell'Ateneo.

Tabella 46 - Indicatori e target dell'obiettivo strategico trasversale EG1

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore iniziale	Target per il triennio		
			2022	2023	2024
EG1 Rafforzare l'equilibrio di genere	IEG11 percentuale delle Studentesse iscritte rispetto al totale degli iscritti ai corsi STEM	39%	40%	43%	45%
	IEG12 numero attività formative in materia di violenza e equilibrio di genere	1	>2	>2	>2

ALLEGATO 1 – PERSONALE DOCENTE AL 1 OTTOBRE 2021

	Cognome e nome	Ruolo	S.S.D.	Scuole Spec. / Dottorato	Convenzione AOUPR/AUSL/PR/PC	Quiescenza/ fine contratto nel triennio
1	BORRA Elena	PA	BIO/09	SI	NO	
2	FOGASSI Leonardo	PO	BIO/09	SI	NO	
3	GERBELLA Marzio	RTD b	BIO/09	NO	NO	dic-21
4	LUPPINO Giuseppe	PO	BIO/09	SI	NO	
5	MANGHI Massimo	RUC	BIO/09	NO	NO	
6	ROZZI Stefano	PA	BIO/09	SI	NO	
7	STRATA Fabrizio	RUC	BIO/09	NO	NO	
8	TIRINDELLI Roberto	PA	BIO/09	SI	NO	
9	PROCEDURA IN CORSO	RTD b	BIO/09			
10	PROCEDURA IN CORSO	RTD b	BIO/10			
11	BETTUZZI Saverio	PO	BIO/10	SI	NO	gennaio 2022
12	FERRARI Elena	RUC	BIO/10	NO	NO	
13	FRANZONI Lorella	PA	BIO/10	NO	NO	
14	GALLO Mariana	RTD a	BIO/10	NO	NO	apr-23
15	NAPONELLI Valeria	RTD b	BIO/10	NO	NO	01-dic-21
16	RIZZI Federica Maria Angela	PA	BIO/11	SI	NO	
17	PERTINHEZ Thelma	PA	BIO/12	SI	NO	
18	PALANZA Paola	PO	BIO/13	SI	NO	
19	PONZI Davide	RTD b	BIO/13	SI	NO	31-mag-22
20	ADAMI Maristella	RUC	BIO/14	NO	NO	31-ott-22
21	COSTA Lucio Guido Maria	PO	BIO/14	SI	NO	31-ott-24
22	POLI Enzo	PA	BIO/14	SI	NO	
23	POTI' Francesco	RTD b	BIO/14	SI	NO	15-gen-24
24	POZZOLI Cristina	RUC	BIO/14	NO	NO	
25	PROCEDURA IN CORSO	RTD b	BIO/14			
26	ARCARI Maria Luisa	PA	BIO/16	SI	NO	
27	BARBARO Fulvio	RTD a	BIO/16	NO	NO	28-feb-22
28	CARUBBI Cecilia	PA	BIO/16	SI	NO	
29	MASSELLI Elena	RTD b	BIO/16	SI	SI	30-nov-22
30	ORLANDINI Guido	RUC	BIO/16	NO	NO	31-ott-24
31	TONI Roberto	PO	BIO/16	SI	NO	
32	VITALE Marco	PO	BIO/16	SI	SI	
33	GALLI Carlo	PA	BIO/17	SI	NO	
34	GOVONI Paolo	RUC	BIO/17	NO	NO	31-ott-21
35	GUIZZARDI Stefano	PA	BIO/17	NO	NO	
36	BETTATI Stefano	PO	FIS/07	SI	NO	
37	CROCI Simonetta	PA	FIS/07	SI	NO	
38	MARCHETTI Maria Laura	RTD a	FIS/07	NO	NO	31-ago-24
39	PEDRAZZI Giuseppe	PA	FIS/07	SI	NO	
40	RONDA Luca	PA	FIS/07	NO	NO	

41	GOBBI Giuliana	PO	M-EDF/01	SI	NO	
42	RAMAZZINA Ileana	PA	M-EDF/01	SI	NO	
43	CONDELLO Giancarlo	RTD b	M-EDF/02	NO	NO	30-set-24
44	GALLI Daniela	PA	M-EDF/02	SI	NO	
45	MIRANDOLA Prisco	PO	M-EDF/02	SI	NO	
46	BRUNO Nicola	PO	M-PSI/01	SI	NO	
47	FERRARI Vera	PA	M-PSI/01	SI	NO	
48	PINO Olimpia	PA	M-PSI/01	NO	NO	
49	ARDIZZI Martina	RTD a	M-PSI/02	NO	NO	31-mar-23
50	BONINI Luca	PO	M-PSI/02	SI	NO	
51	FERRARI Pier Francesco	PA	M-PSI/02	SI	NO	Aspettativa
52	GALLESE Vittorio	PO	M-PSI/02	SI	NO	
53	MARANESI Monica	RTD a	M-PSI/02	NO	NO	28-feb-22
54	PELOSI Annalisa	RUC	M-PSI/03	SI	NO	
55	ROLLO Dolores	PA	M-PSI/04	NO	NO	
56	FRANCESCHINI Christian	RUC	M-PSI/08	SI	NO	
57	PRUNETI Carlo	PA	M-PSI/08	SI	NO	
58	GOLDONI Matteo	PA	MED/01	SI	NO	
59	TAGLIAFERRI Sara	RTD a	MED/01	NO	NO	30-giu-23
60	BARILI Valeria	RTD a	MED/03	NO	NO	31-ago-24
61	PERCESEPE Antonio	PA	MED/03	SI	SI	
62	ALFIERI Roberta	PA	MED/04	SI	NO	
63	BONELLI Mara	RUC	MED/04	SI	NO	PA da 1-1-
64	BUSSOLATI Ovidio	PO	MED/04	SI	NO	
65	CAVAZZONI Andrea	RTD b	MED/04	SI	NO	31-dic-21
66	CHIU Martina	RTD a	MED/04	NO	NO	31-ago-24
67	DALL'ASTA Valeria	PO	MED/04	SI	NO	31-ott-21
68	LA MONICA Silvia	RTD a	MED/04	NO	NO	31-ago-24
69	PETRONINI Pier Giorgio	PO	MED/04	SI	NO	
70	ROTOLO Bianca Maria	RUC	MED/04	SI	NO	
71	SALA Roberto	RUC	MED/04	SI	NO	
72	BARILLI Amelia	RTD b	MED/05	SI	NO	31-ago-24
73	SACCANI Gloria	PO	MED/05	NO	NO	aspettativa
74	BUTI Sebastiano**	RTD b	MED/06			
75	MUSOLINO Antonino	PA	MED/06	SI	SI	
76	TISEO Marcello	PA	MED/06	SI	SI	
77	ARCANGELETTI Maria Cristina	PA	MED/07	SI	SI	
78	CALDERARO Adriana	PO	MED/07	SI	SI	
79	CIOCIOLA Tecla	RTD b	MED/07	SI	NO	15-gen-24
80	CONTI Stefania	PO	MED/07	SI	NO	
81	DE CONTO Flora	RUC	MED/07	SI	SI	PA da 1-1-
82	GIOVATI Laura	RTD b	MED/07	SI	NO	29-nov-22
83	MAGLIANI Valter	PA	MED/07	SI	NO	1-apr-22
84	CORRADI Domenico	PO	MED/08	SI	SI	

85	CRAFA Pellegrino	PA	MED/08	SI	SI	
86	D'ADDA Tiziana	RUC	MED/08	NO	SI	
87	GIORDANO Giovanna	PA	MED/08	SI	SI	
88	LAGRASTA Costanza Anna Maria	RUC	MED/08	SI	SI	
89	SILINI Enrico Maria	PO	MED/08	SI	SI	
90	CABASSI Aderville	PO	MED/09	SI	SI	
91	CANNONE Valentina	PA	MED/09	SI	SI	
92	CERESINI Graziano	PA	MED/09	SI	SI	
93	LAURETANI Fulvio	PA	MED/09	SI	SI	
94	MAGGIO Marcello Giuseppe	PO	MED/09	SI	SI	
95	MESCHI Tiziana	PO	MED/09	SI	SI	
96	PASSERI Giovanni	PA	MED/09	SI	SI	
97	RIDOLO Erminia	PA	MED/09	SI	SI	
98	TICINESI Andrea	RTD b	MED/09	SI	SI	31-ott-24
99	VOLPI Riccardo	PA	MED/09	SI	SI	31-ott-22
100	AIELLO Marina	PA	MED/10	SI	SI	
101	BERTORELLI Giuseppina	PA	MED/10	SI	SI	31-ott-24
102	CALZETTA Luigino	RTD b	MED/10	SI	NO	29-apr-23
103	CHETTA Alfredo Antonio	PO	MED/10	SI	SI	
104	ARDISSINO Diego	PA	MED/11	SI	SI	31-ott-24
105	NICCOLI Giampaolo	PA	MED/11	SI	SI	
106	PELÀ Giovanna Maria	RUC	MED/11	SI	SI	*
107	de' ANGELIS Gian Luigi	PO	MED/12	SI	SI	31-ott-23
108	GAIANI Federica	RTD a	MED/12	SI	SI	19-dic-22
109	LAGHI Luigi Andrea Giuseppe	PA	MED/12	SI	SI	
110	BONADONNA Riccardo	PO	MED/13	SI	SI	
111	DEI CAS Alessandra	PA	MED/13	SI	SI	
112	MINELLI Roberta	RUC	MED/13	SI	SI	
113	FIACCADORI Enrico	PO	MED/14	SI	SI	
114	MAGGIORE Umberto	PA	MED/14	SI	SI	
115	CRAVIOTTO Luisa	RUC	MED/15	SI	SI	
116	GIULIANI Nicola	PO	MED/15	SI	SI	
117	ROTI Giovanni	RTD b	MED/15	SI	SI	30-nov-23
118	STORTI Paola	RTD a	MED/15	SI	NO	30-set-22
119	FERRARI Carlo	PO	MED/17	SI	SI	31-ott-23
120	MISSALE Gabriele	PA	MED/17	SI	SI	
121	COSTI Renato	PO	MED/18	SI	SI	
122	DALLA VALLE Raffaele	PA	MED/18	SI	SI	
123	DEL RIO Paolo	PO	MED/18	SI	SI	
124	DELL'ABATE Paolo	PA	MED/18	SI	SI	31-ott-22
125	IAPICHINO Gioacchino Giovanni	RUC	MED/18	SI	SI	
126	MARCHESI Federico	PA	MED/18	SI	SI	

127	RUBINI Patrizia	RUC	MED/18	NO	SI	
128	SARLI Leopoldo	PA	MED/18	SI	SI	31-ott-23
129	VIRGILIO Edoardo	RTD b	MED/18	NO	SI	31-lug-23
130	DOMINICI Michele Maria	RUC	MED/19	SI	SI	
131	AMPOLLINI Luca	RTD b	MED/21	SI	SI	31-dic-21
132	CARBOGNANI Paolo	PO	MED/21	SI	SI	31-ott-24
133	RUSCA Michele	PO	MED/21	SI	SI	31-ott-21
134	AZZARONE Matteo	RUC	MED/22	SI	SI	
135	DE TROIA Alessandro	RUC	MED/22	NO	SI	
136	FREYRIE Antonio	PO	MED/22	SI	SI	
137	FORMICA Francesco	PA	MED/23	SI	SI	
138	NICOLINI Francesco	PO	MED/23	SI	SI	
139	DE PANFILIS Chiara	PA	MED/25	SI	SI	
140	MARCHESI Carlo	PO	MED/25	SI	SI	
141	OSSOLA Paolo	RTD a	MED/25	SI	SI	30-dic-21
142	SALVATORE Paola	RUC	MED/25	NO	NO	
143	TONNA Matteo	PA	MED/25	SI	SI	
144	GRANELLA Franco	RUC	MED/26	SI	SI	31-ott-24
145	PARRINO Liborio	PA	MED/26	SI	SI	
146	SASSO Enrico	RUC	MED/26	SI	SI	31-ott-23
147	TORELLI Paola	PA	MED/26	SI	SI	
148	CALCIOLARI Elena	RTD b	MED/28	SI	NO	15-dic-22
149	DI BLASIO Alberto	PA	MED/28	SI	SI	
150	LUMETTI Simone	RTD b	MED/28	SI	NO	31-dic-21
151	MACALUSO Guido Maria	PO	MED/28	SI	SI	
152	MANFREDI Edoardo	RTD b	MED/28	SI	NO	29-nov-22
153	MANFREDI Maddalena	PA	MED/28	SI	SI	
154	MELETI Marco	PA	MED/28	SI	NO	
155	MERGONI Giovanni	RTD a	MED/28	NO	NO	31-ago-24
156	PIZZI Silvia	PO	MED/28	SI	SI	
157	SEGÙ Marzia**	RTD b	MED/28			
158	TOFFOLI Andrea	RTD a	MED/28	SI	NO	30-dic-23
159	VESCOVI Paolo	PA	MED/28	SI	SI	
160	PROCEDURA IN CORSO	RTD a	MED/28			
161	FERRARI Silvano	PA	MED/29	SI	SI	
162	POLI Tito	PA	MED/29	SI	SI	
163	SESENNA Enrico	PO	MED/29	SI	SI	31-ott-22
164	CARTA Arturo	PA	MED/30	SI	SI	
165	GANDOLFI Stefano	PO	MED/30	SI	SI	
166	MORA Paolo	PA	MED/30	SI	SI	
167	BACCIU Andrea	PA	MED/31	SI	SI	
168	DI LELLA Filippo**	RTD b	MED/31			
169	PASANISI Enrico	PO	MED/31	SI	SI	
170	VINCENTI Vincenzo	PA	MED/31	SI	SI	

171	CECCARELLI Francesco	PO	MED/33	SI	SI	
172	MANISCALCO Pietro	PO	MED/33	SI	SI	
173	POGLIACOMI Francesco	PA	MED/33	SI	SI	
174	VAIENTI Enrico	PA	MED/33	SI	SI	
175	COSTANTINO Cosimo	PO	MED/34	SI	SI	
176	FRIZZIERO Antonio	PA	MED/34	SI	SI	
177	DI NUZZO Sergio	RUC	MED/35	SI	SI	
178	FELICIANI Claudio	PA	MED/35	SI	SI	
179	STANGANELLI Ignazio	PA	MED/35	SI	NO	
180	DE FILIPPO Massimo	PA	MED/36	SI	SI	
181	MILANESE Gianluca	RTD a	MED/36	SI	SI	30-giu-24
182	SILVA Mario	RTD b	MED/36	SI	SI	15-gen-24
183	SVERZELLATI Nicola	PO	MED/36	SI	SI	
184	CAFFARELLI Carlo	PA	MED/38	SI	SI	
185	ESPOSITO Susanna	PO	MED/38	SI	SI	
186	FAINARDI Valentina	RTD a	MED/38	NO	SI	30-dic-23
187	PERRONE Serafina (Sara)	PA	MED/38	SI	SI	
188	STREET Maria Elisabeth**	RTD b	MED/38			
189	PISANI Francesco	PA	MED/39	SI	SI	
190	DALL'ASTA Andrea	PA	MED/40	SI	SI	
191	GHI Tullio	PO	MED/40	SI	SI	
192	MERISIO Carla	RUC	MED/40	SI	SI	
193	BACIARELLO Marco	PA	MED/41	SI	SI	
194	BELLINI Valentina	RTD b	MED/41	NO	SI	30-set-24
195	BIGNAMI Elena Giovanna	PO	MED/41	SI	SI	
196	AFFANNI Paola	RUC	MED/42	SI	NO	
197	ALBERTINI Roberto**	RTD b	MED/42			
198	COLUCCI Maria Eugenia	RTD a	MED/42	SI	NO	30-set-22
199	PASQUARELLA Cesira Isabella Maria	PO	MED/42	SI	NO	
200	VERONESI Licia	PA	MED/42	SI	NO	
201	ZONI Roberta	RUC	MED/42	SI	NO	
202	CECCHI Rossana	PO	MED/43	SI	SI	
203	CRESTANI Carlo	RUC	MED/43	SI	NO	
204	CUCURACHI Nicola	RUC	MED/43	SI	NO	
205	MAGLIONA Bruno	RUC	MED/43	SI	NO	
206	MASOTTI Vittoria	RUC	MED/43	SI	NO	
207	ANDREOLI Roberta	PA	MED/44	SI	NO	
208	CORRADI Massimo	PO	MED/44	SI	SI	
209	MOZZONI Paola	RTD b	MED/44	SI	NO	31-dic-21
210	SELIS Luisella	RUC	MED/44	SI	NO	
211	MACALUSO Claudio	PA	MED/50	NO	NO	
212	MIRAGOLI Michele	PA	MED/50	SI	NO	

* mantenimento in servizio previa delibera del CdA - ** presa di servizio prevista entro il 2021

ALLEGATO 2 – PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO AL 1 OTTOBRE 2021

Nella Tabella seguente sono elencati i PTA afferenti al DiMeC al 1 ottobre 2021, con l'indicazione dell'Area, della qualifica, dell'eventuale incarico, dell'attività in convenzione (ove presente) e dell'anno di quiescenza se nel triennio 2020-2022.

Cognome e Nome	Area	Qualifica	Incarico Funzione	Conv. AOUPR	Quiescenza nel triennio
ALBERTINI Roberto	Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	EP	SI	SI	Cessazione 2021 per cambio ruolo
ALDIGERI Raffaella	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	SI	
ALLODI Roberta	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
ARENA Mattia Pia	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	NO	NO	
AZZI Nicoletta	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	1-apr-22
AZZONI Cinzia	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
AZZONI Francesco	Area servizi generali e tecnici	B	NO	NO	
BATTIONI Margherita	Area amministrativa	C	SI	NO	
BARBIERI Leonardo	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	SI	
BELLANOVA Maria Federica	Area socio-sanitaria	C	SI	SI	
BELLETTI Silvana	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
BERGHENTI Maria Teresa	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
BIANCHI Antonella	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	NO	
BIANCHI Massimiliano	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
BOCCHI Massimiliano	Area amministrativa-gestionale	D	SI	NO	
BOSELLI Adamo Stefano	Area socio-sanitaria	C	NO	SI	
BOTTARELLI Lorena	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	NO	NO	
BRACCHI Mariateresa	Area socio-sanitaria	D	SI	NO	
CAMPANINI Nicoletta	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
CANNATA Michele	Area amministrativa	C	NO	NO	
CAPOBIANCO Emanuela	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
CAPOZZI Anna Rita	Area socio-sanitaria	C	SI	SI	
CASELLI Giovanna	Area amministrativa-gestionale	D	SI	NO	
CAVALCA Sandra	Area amministrativa-gestionale	D	SI	NO	
CERASUOLO Luciana	Area amministrativa-gestionale	D	NO	NO	1-lug-22
CONCA Maurizio	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
CORRADI Marina	Area amministrativa-gestionale	D	NO	NO	
CORRADINI Emilia	Area socio-sanitaria	D	SI	NO	
DALLA GIACOMA Celesta	Area amministrativa	C	NO	NO	
DELFINI Elisabetta	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
DI CONZA Giusy	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	

DONDI Patrizia	Area amministrativa	C	NO	SI	
FAVA Giovanni	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
FERRARI Sabrina	Amministrativa	C	SI	NO	
FERRARO Gabriella	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	SI	
FORNELLI Vincenza	Area amministrativa	B	NO	SI	
FUMAROLA Claudia	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
GAZZA Marco	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
GHILLANI Mario	Area amministrativa-gestionale	EP	SI	NO	
GHIRETTI Francesco	Area amministrativa	C	NO	NO	
GIOIOSA Laura	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
GIORGETTA Maria Lucrezia	Area Amministrativa	C	SI	NO	
GUARESCHI Giovanni	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	SI	
GUERRA Angela	Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	EP	SI	SI	
GUIDA Alfonso	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
GUIDA Maurizio	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
INCERTI Monia	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	NO	
LACCABUE Diletta	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	NO	NO	
LANFRANCHI Sonya	Area amministrativa	C	NO	NO	
LANZI Giovanni	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
LUNGHI Paolo	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	SI	Aspettativa dal 31/12/2019
MAESTRI Roberta	Area socio-sanitaria	C	SI	SI	
MAGRI Cristina	Area amministrativa	C	NO	NO	
MARTINI Paola	Area socio-sanitaria	C	NO	SI	
MICHELONI Cristina	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
MOLENA Davide	Area amministrativa-gestionale	D	SI	NO	
MONFRINI Giuliano	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	SI	1-feb-22
MORI Vincenza	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	NO	
MUTTI Enrica	Area amministrativa	C	SI	SI	
PAVANI Filippo	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
PERACCHIA Marianna	Area socio-sanitaria	C	NO	NO	
PETROLINI Danilo	Area servizi generali e tecnici	B	NO	SI	
PICCOLO Giovanna	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
PINELLI Silvana	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
PIZZI Silvia	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	SI	
ROSANOVA Pasquale	Area amministrativa-gestionale	D	NO	SI	

ROSSI Maurizio	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	EP	SI	NO	
ROSSI Michela	Area amministrativa	C	NO	NO	
ROSSI Stefano	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
SARTI Anna Rita	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
SCHIANCHI Pietro	Area amministrativa-gestionale	EP	SI	SI	
SIMONE Claudia	Area Amministrativa	C	NO	NO	
SILVOTTI Lucia	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
SPIGONI Valentina	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	SI	NO	
TAMBURINI Elisa		C	NO	NO	
TARDINI Maria Grazia	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	1-giu-22
TERZI Cesare	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
TIRONI Edoardo	Area amministrativa	C	NO	NO	Dal 01.05.2021 Aspettativa per periodo di prova presso altro Ente art. 20 c.11 CCNL 16.10.08
TRAMONTIN Patrizia	Area amministrativa	C	NO	NO	
TROGLIO Maria Giovanna	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
VESCOVINI Rosanna	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	SI	
VIANI Isabella	Area socio-sanitaria	D	NO	SI	
VISIGALLI Rossana	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	D	SI	NO	
WILLIAMS Sally Louise	Area socio-sanitaria	D	SI	SI	
ZAMMARCHI Simona	Area amministrativa	C	SI	NO	
ZANELLI Maria Teresa	Area amministrativa	C	SI	SI	
ZARATTINI Monica	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	C	NO	NO	

ALLEGATO 3 – LABORATORI DIPARTIMENTALI AL 1 OTTOBRE 2021

Denominazione	Tipo	Edificio	Responsabile Scientifico	Personale con responsabilità tecniche
Analisi Clinica del Movimento	A	Padiglione Barbieri (sede originaria)	Marco Vitale	
Anatomia Umana e Biologia Applicata del Sistema Emopoietico	A	Anatomia	Marco Vitale	Cristina Micheloni
Anatomia e Istologia Patologica	A	Anatomia Patologica	Enrico Maria Silini	Cinzia Azzoni-Nicoletta Campanini-Emilia Corradini- Roberta Maestri-Silvia Pizzi
Biochimica e metabolomica	A	Biotechonologico Integrato	Lorella Franzoni	
Biochimica, Biologia Molecolare ed Oncometabolismo	A	Biotechonologico Integrato	Saverio Bettuzzi	Maria Giovanna Troglio
Biofisica e Fisica Medica	A	Biotechonologico Integrato	Stefano Bettati	
Biologia del Comportamento	A	Campus Bioscienze	Paola Palanza	Laura Gioiosa
TB Lab – Biomateriali ed ingegneria tissutale	A	Centro di Odontoiatria	Guido Maria Macaluso	Benedetta Ghezzi (personale Centro di Odontoiatria)
Biostatistica ed Epidemiologia Clinica	A	Biblioteca Medicina	Matteo Goldoni	Maurizio Conca-Maurizio Rossi
Calcolosi Renale e Infezioni Vie Urinarie	A	Padiglione Barbieri	Tiziana Meschi	Angela Guerra
Ematologia Traslazionale e Chemogenomica	A	Padiglione Cattani	Giovanni Roti	
Clinica Medica	A	Padiglione 26	Riccardo Volpi	Rosanna Vescovini
Dermatologia Traslazionale “G. De Panfilis” Unità Tumori Cutanei* (Skin Cancer Unit, Resp. Ignazio Stanganelli)	A	Padiglione Cattani	Claudio Feliciani	
Ematologia	A	Padiglione 26	Nicola Giuliani	
Endocrinologia, diabetologia e malattie del metabolismo (Laboratorio di ricerca base e Trial Unit)	A	Padiglione 26	Riccardo Bonadonna	Raffaella Aldigeri-Valentina Spigoni
Farmacologia	A	Biotechonologico Integrato	Lucio Costa	Marco Gazza
Fisiopatologia Cardiovascolare	A	Padiglione 27	Aderville Cabassi	
Funzionalità polmonare	A	Padiglione Rasori	Marina Aiello	
Genetica medica	A	Padiglione Cattani	Valeria Barili	
Igiene e Aerobiologia	A	Padiglione 18, Farmacia	Cesira Pasquarella	Roberto Albertini
Igiene e Sanità Pubblica	A	Biotechonologico Integrato	Cesira Pasquarella	Mariateresa Bracchi-Emanuela Capobianco-Filippo Pavani
Immunopatologia polmonare	A	Padiglione Rasori	Giuseppina Bertorelli	
Immunopatologia virale	A	Torre Medicine	Carlo Ferrari	
Istologia	A	Biotechonologico Integrato	Stefano Guizzardi	Silvana Belletti
Istopatologia Neuromuscolare	A	Padiglione 27 (prov.)	Liborio Parrino	Maria Federica Bellanova- Anna Rita Capozzi
Medicina del sonno	A	Padiglione Barbieri	Liborio Parrino	Nicoletta Azzi

Medicina Legale	A	Anatomia/ex-Biologici	Rossana Cecchi	Giovanni Lanzi
Microbiologia e Virologia Clinica	A	Monoblocco	Adriana Calderaro	Giovanna Piccolo
Microbiologia e Virologia	A	Biotechologico Integrato	Stefania Conti	
Metabolismo dell'osso e Calcio-Fosforo	A	Padiglione 26	Giovanni Passeri	
Morfologia Rigenerativa e Strutture Bioartificiali	A	Anatomia	Roberto Toni	Giusy Di Conza
Movimento Umano, Postura e Composizione Corporea	A	Anatomia	Giuliana Gobbi	
Nefrologia "Luigi Migone" - Immunopatologia Renale	A	Padiglione 27	Enrico Fiaccadori	Silvana Pinelli
Neuroanatomia	A	Biotechologico Integrato	Giuseppe Luppino	Alfonso Guida
Fisiologia chemosensoriale	A	Biotechologico Integrato	Roberto Tirindelli	Lucia Silvotti
Neurofisiologia e Comportamento I per Primati Non Umani	A	Biotechologico Integrato	Leonardo Fogassi	
Neurofisiologia e Comportamento II per Primati Non Umani	A	Biotechologico Integrato	Stefano Rozzi	Alfonso Guida
Neuroscienze Cognitive Sociali	A	Biotechologico Integrato	Vittorio Gallese	
Oftalmologia	A	Monoblocco	Stefano Gandolfi	Elisabetta Delfini-Maria Grazia Tardini
Oncologia Medica		Padiglione 15	Marcello Tiseo	
Oncologia Sperimentale	A	Biotechologico Integrato	Pier Giorgio Petronini	Claudia Fumarola
Otorinolaringoiatria	A	Monoblocco	Enrico Pasanisi	Maria Teresa Berghenti-Anna Maria Borghini-Giovanni Fava-Anna Rita Sarti
Patologia Generale	A	Biotechologico Integrato	Valeria Dall'Asta	Rossana Visigalli
Neuroetologia dei primati non umani	A	Biotechologico Integrato	Luca Bonini	Alfonso Guida
Psicofisica, cinematica e percezione multisensoriale	A	Biotechologico Integrato	Nicola Bruno	
Psicofisiologia	A	Biotechologico Integrato	Vera Ferrari	
Psicologia Clinica, Psicofisiologia Clinica e Neuropsicologia clinica	A	Biotechologico Integrato	Carlo Pruneti	
Psicologia Cognitiva	A	Biotechologico Integrato	Olimpia Pino	
Psicologia dello Sviluppo	A	Biotechologico Integrato	Dolores Rollo	
Psicologia generale e psicofisiologia cognitiva	A	Biotechologico Integrato	Martina Ardizzi	
Ricerca Clinica Neonatologica e Pediatrica	A	Padiglione Cattani	Susanna Maria Roberta Esposito	
Tecnologie Mediche, Sperimentali ed Applicate	A	Padiglione 27	Michele Miragoli	Stefano Rossi
Microscopia Confocale	B	Biotechologico Integrato	Domenico Corradi	Massimiliano Bianchi-Silvana Belletti

Tossicologia industriale e metodiche analitiche avanzate	B	Biblioteca	Massimo Corradi	
Anatomia Settoria Interattiva	D	Anatomia	Marco Vitale	
Biotecnologie	D	Biotecnologico Integrato	Valeria Dall'Asta	
Chirurgico ad Elevata Tecnologia - Live Surgery e Chirurgia Laparoscopica	D	Ala Ovest Monoblocco terzo piano	Antonio Freyrie	Giovanni Guareschi
Fisica Applicata	D	Biotecnologico Integrato	Stefano Bettati	
Morfologia	D	Biotecnologico Integrato	Paolo Govoni	
Laboratorio Didattico per la Simulazione in Medicina – SIM-LAB	D	Padiglione 27	Leopoldo Sarli	Giovanni Guareschi-Roberta Maestri
Radiologia	D	Ospedale del Bambino	Nicola Sverzellati	Roberta Allodi

Legenda:

A complesso di locali ed attrezzature finalizzato allo svolgimento di un'attività di ricerca o di supporto alla didattica su una tematica unitaria per contenuti scientifici o disciplinari.

B locali dove siano poste attrezzature di particolare complessità, con la relativa strumentazione accessoria, utilizzabili, per le loro caratteristiche, nell'ambito dell'attività scientifica di gruppi di ricerca diversi.

D laboratori didattici

*Associato al laboratorio di Dermatologia Traslazionale "G. De Panfilis" (Piattaforma UR1 con IRCCS IRST Mendola)

**Associato al laboratorio di Ematologia traslazionale e chemogenomica (Piattaforma UR2 con IRCCS IRST Mendola)

In verde: denominazioni modificate rispetto a PSD 20-22

In rosso: laboratori non censiti in PSD 20-22

Università di Parma
Via dell'Università, 12 – 43121 Parma
<http://www.unipr.it>